



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

L'eterogeneità del contesto socio-economico e culturale nella scuola primaria e secondaria costituisce una sfida e una opportunità per sviluppare il confronto professionale e l'individuazione delle strategie didattiche, delle metodologie e delle tecnologie più efficaci per qualificare ed innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni; una sfida e un'opportunità di "confronto" tra differenti modelli socio-culturali che caratterizzano sia le famiglie degli alunni che il territorio in cui opera la scuola attraverso le scelte formative assunte nel Consiglio d'Istituto, nel Collegio dei docenti, nei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe orientate a sviluppare un maggior grado di coesione sociale. Punto di forza è l'aver riequilibrato la popolazione scolastica tra i gradi di istruzione e aver incrementato il numero di sezioni-classi per tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

#### Vincoli

Eterogeneità del contesto socio-economico e culturale di riferimento dell'Istituto e distribuzione disequilibrata degli alunni tra sedi e ordini di scuola poiché situate su tre differenti quartieri del III municipio:

- 1 scuola dell'infanzia e 1 scuola primaria con contesto socio-economico alto;
- 1 scuola dell'infanzia, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di I grado con contesto socio-economico medio alto;
- 1 scuola primaria con contesto socio-economico medio basso.

La percentuale degli alunni appartenenti ad altre etnie sta aumentando.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità



Le risorse del territorio, individuate dall'Istituto, per l'arricchimento dell'offerta formativa sono:

- Rete di ambito Territoriale n°9 per la formazione del personale;
- Rete delle biblioteche scolastiche laziali: per la promozione di attività di documentazione e ricerca educativa in ambito Promozione della lettura;
- Rete delle Istituzioni scolastiche pubbliche a differenza di Metodo Montessori per la formazione del Personale ed il confronto professionale;
- Regione Lazio: accesso a risorse economiche sui progetti d'Istituto (es. giardini didattici);
- accesso alle risorse europee attraverso la partecipazione a progetti PON:
- ASL: Protocollo inclusione, progettazione del P.A.I e dei PEI collaborazioni su screening; possibilità di attivazione di un punto di ascolto psicologico in collaborazione con figure professionali;
- associazioni: convenzioni con Società sportive, realizzazione di centro estivo e attività motoria nella scuola primaria;
- università: RomaTre, La Sapienza, Foro Italico, Ateneo Salesiano, Lumsa per attività di ricerca, formazione e tirocinio;
- CPIA: supporto per l'acquisizione delle competenze linguistiche di Italiano L2 per le famiglie neo immigrate e per reinserire nei percorsi di istruzione i ragazzi drop out;
- Comitato di quartiere: eventi aperti al territorio.

#### Vincoli

- Tempi di concertazione con l'Ente locale incerti e non sempre tempestivi.
- Carezza di operatori ASL con dilatazione dei tempi per la realizzazione delle azioni.
- Assenza di soggetti privati interessati ad effettuare investimenti sulle azioni progettuali della scuola.
- Complessità e rigidità delle procedure per formalizzare accordi, intese, convenzioni con enti pubblici, autonomie locali, ASL associazioni o cooperative (anche quando le collaborazioni sono già in essere).



## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

Le sedi sono attrezzate per il superamento delle barriere architettoniche e raggiungibili con i mezzi pubblici; la sede Disney è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza. Le sedi hanno giardini per attività ludico ricreative e per organizzare eventi aperti al territorio e sono presenti: palestra, biblioteca, laboratorio informatica; la scuola sec. di I grado ha i laboratori di scienze, arte, tecnologia, musica e atelier creativo con stampanti 3D. Le aule sono dotate di connessione internet; il 100% delle classi sono dotate di LIM; è stata individuata una figura addetta alla manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche. La prosecuzione delle attività della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale nella sede C. Massaia e a breve della biblioteca scolastica innovativa digitale nella sede Verri, costituiscono opportunità per la crescita culturale del territorio. I finanziamenti dello Stato sono integrati dai finanziamenti dei progetti su fondi Europei: Scuola attiva Kids, Scuola attiva junior, Lan Wlan, Ambienti digitali, Atelier Creativi. Il contributo volontario delle famiglie (50,00 €/alunno) accresce il bilancio dell'istituto. Definiti accordi con associazioni per pratiche sportive nelle strutture scolastiche.

### Vincoli

Nonostante tutte le sedi siano state oggetto di interventi di recente manutenzione straordinaria e possa ritenersi funzionale il loro stato complessivo, non sono state a tutt'oggi prodotte dall'Ente locale le formali certificazioni in ordine alla sicurezza per tutte le sedi, anche se ripetutamente sollecitate nel corso degli anni. I locali sono di proprietà del Comune di Roma e gli organi di governo della scuola hanno scarsi margini di utilizzo degli stessi in collaborazione ed accordo con enti ed associazioni del territorio. La diminuzione dell'organico di personale docente ha ridotto al solo orario scolastico la fruizione della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale nella sede C. Massaia (contesto socio-economico e culturale medio basso) a fronte di una consuetudine pluriennale di apertura al territorio per il prestito ed iniziative di promozione della lettura di almeno un pomeriggio settimanale.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

Dai dati si può ipotizzare che il personale sia orientato alla stabilità: opportunità per l'Istituto di poter concertare la progettazione del PTOF anche nella proiezione sul un lasso temporale pluriennale;



presenza di gruppi, seppur ristretta, di docenti con specifiche competenze relative a:

- tecnologie informatiche;
- progettazione di partenariato europeo (eTwinning - scuola primaria, stage con scuole secondarie spagnole);
- attività legate al PNSD: Animatore digitale, Team di animazione digitale;
- inclusione: attivazione di uno Sportello d'ascolto presso la sede Verri.

La presenza di un gruppo docenti con la specializzazione per la differenziazione del metodo Montessori (infanzia e parte della primaria) arricchisce il confronto professionale sull'uso delle strategie didattiche innovative. La scuola ha usufruito delle risorse derivate dall'organico di potenziamento arricchendo l'offerta formativa.

#### Vincoli

Si segnala che per l'anno 2022-23 i dati rappresentati dal descrittore 1.4.b.1 fanno emergere una stabilità del personale di scuola primaria lievemente al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali. Ciò potrebbe limitare la completa attuazione delle attività progettuali indicate nel PTOF.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8B400C
Indirizzo	VIA C. PERAZZI, 30 ROMA 00139 ROMA
Telefono	0687236392
Email	RMIC8B400C@istruzione.it
Pec	rmic8b400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icmunari.edu.it/">https://www.icmunari.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### ANGELO MAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8B4019
Indirizzo	VIA ANGELO MAURI ROMA 00139 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via angelo mauri 5 - 00139 ROMA RM</li></ul>

#### C. MASSAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B401E
Indirizzo	VIA RINA DE LIGUORO ROMA 00139 ROMA



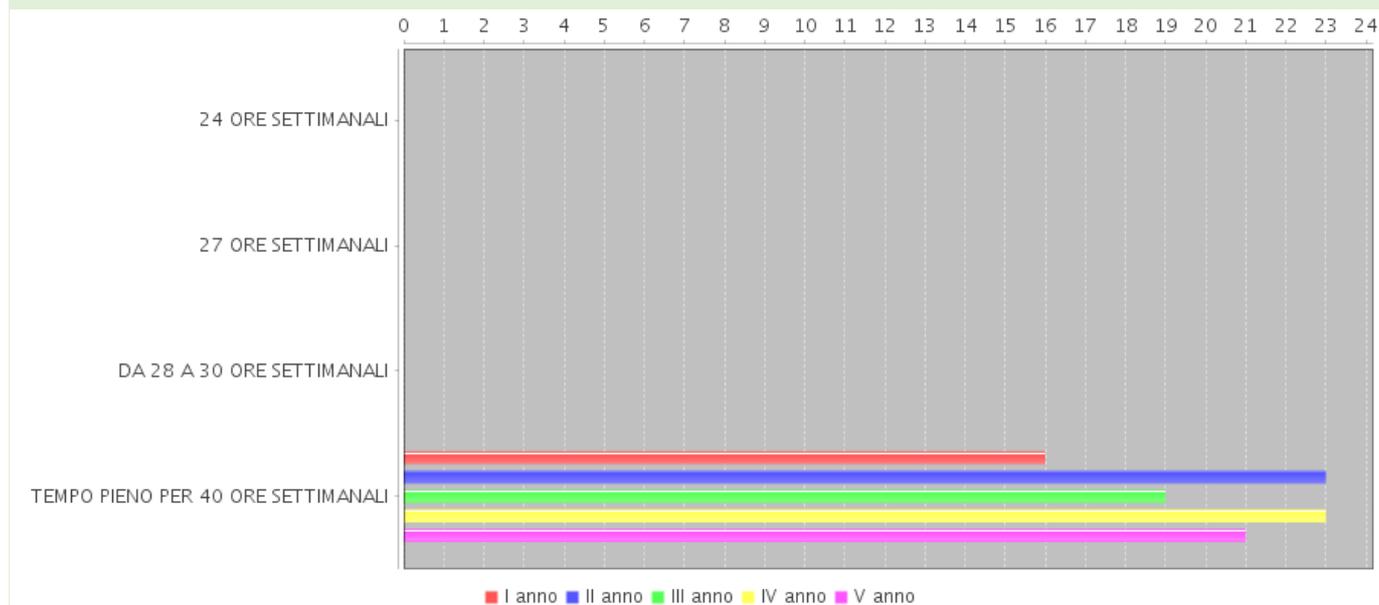
Edifici

• Via V.R. DE LIGUORO 50 - 00139 ROMA RM

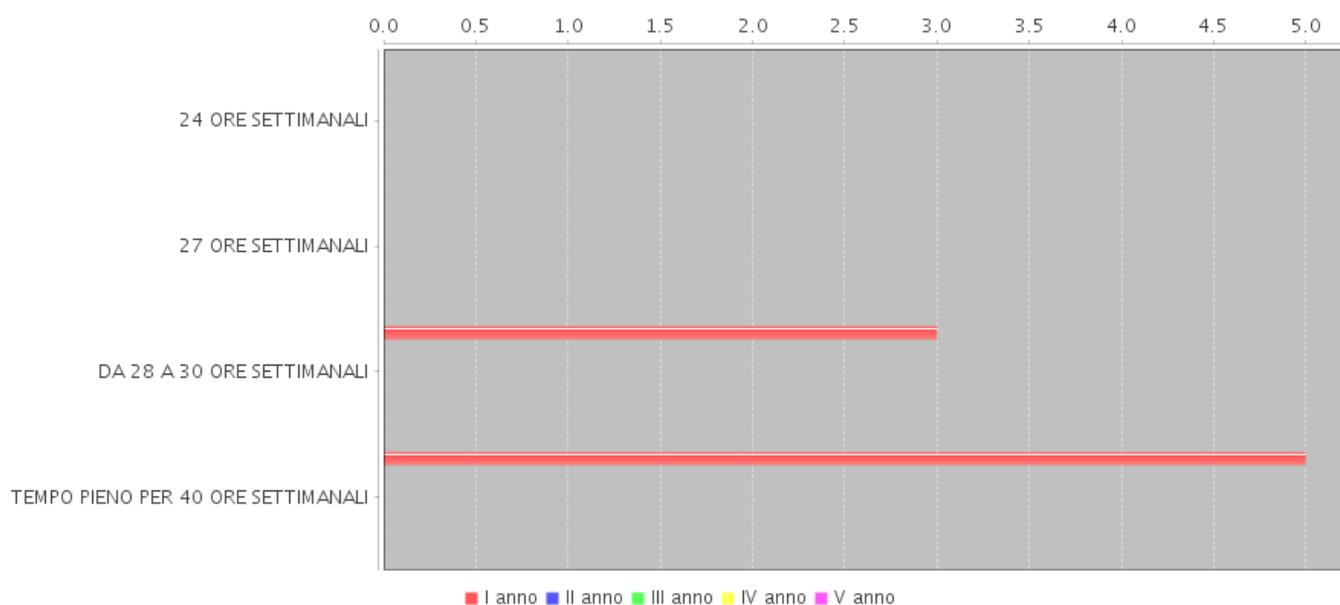
Numero Classi 8

Totale Alunni 102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### WALT DISNEY (PLESSO)



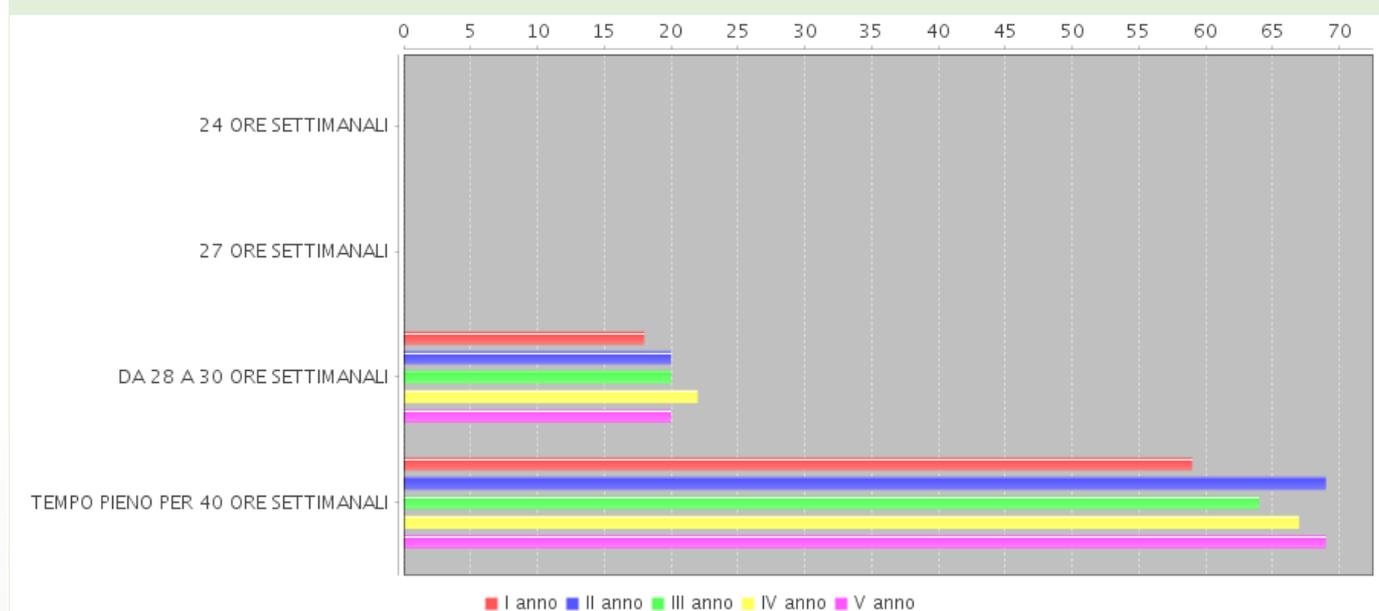
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B402G
Indirizzo	VIA PERAZZI 46 ROMA 00139 ROMA

Edifici • Via C. PERAZZI 46 - 00139 ROMA RM

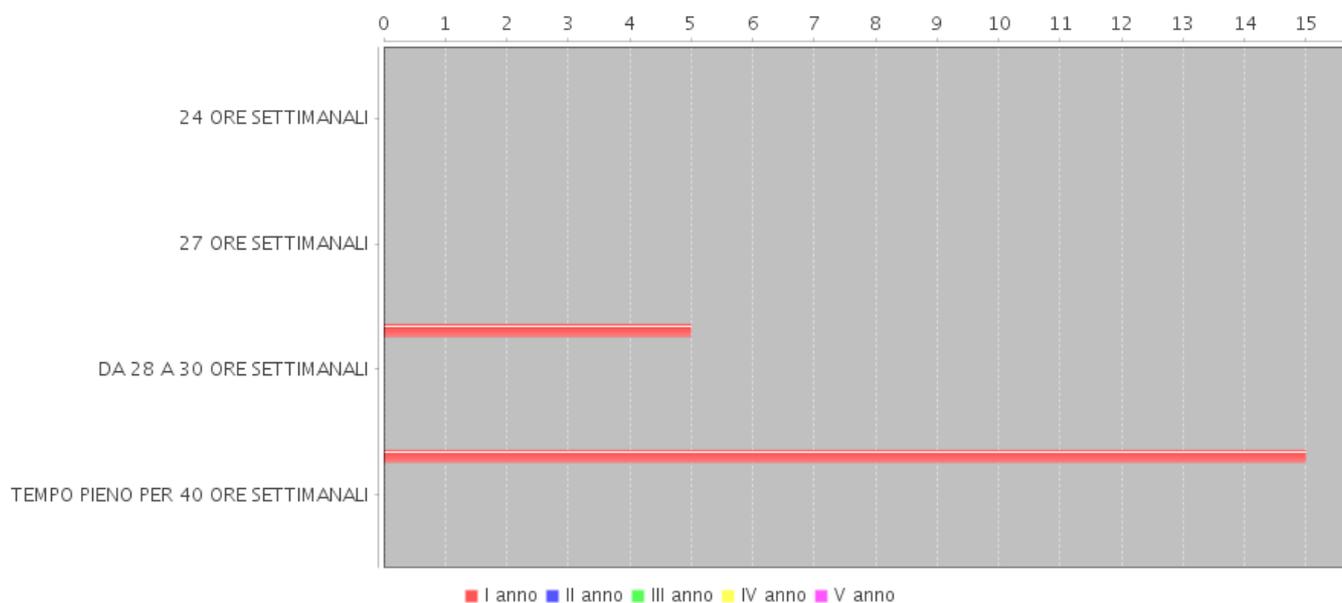
Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni 428

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

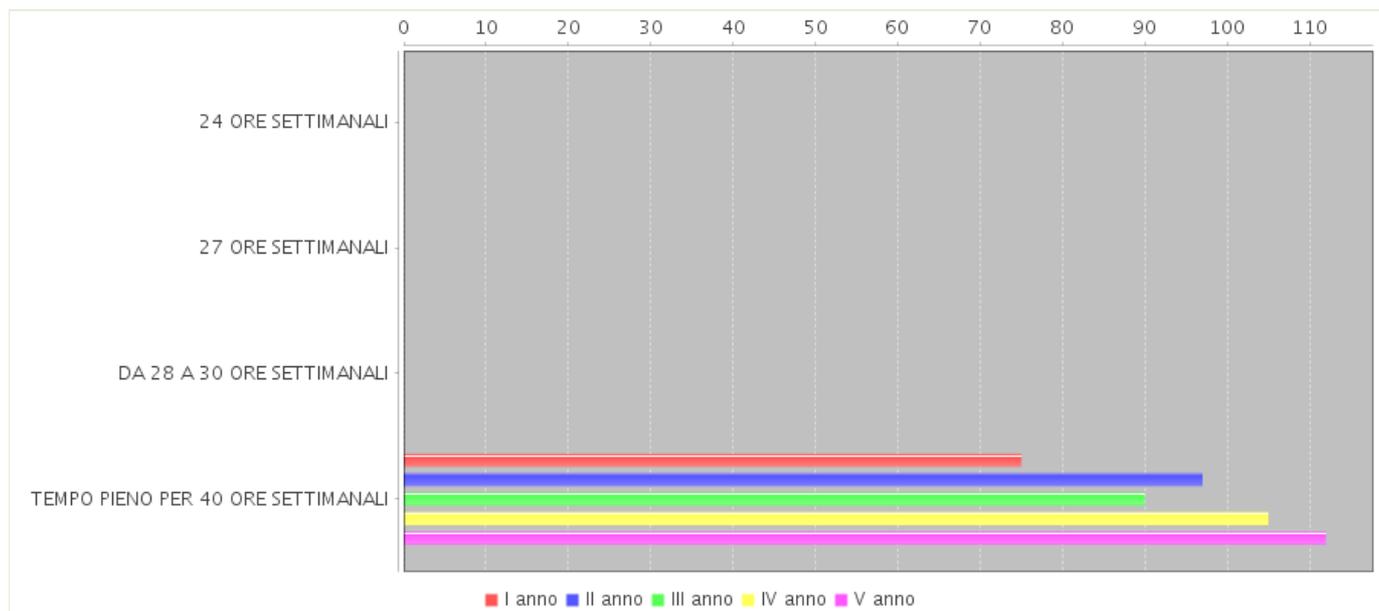


Numero classi per tempo scuola

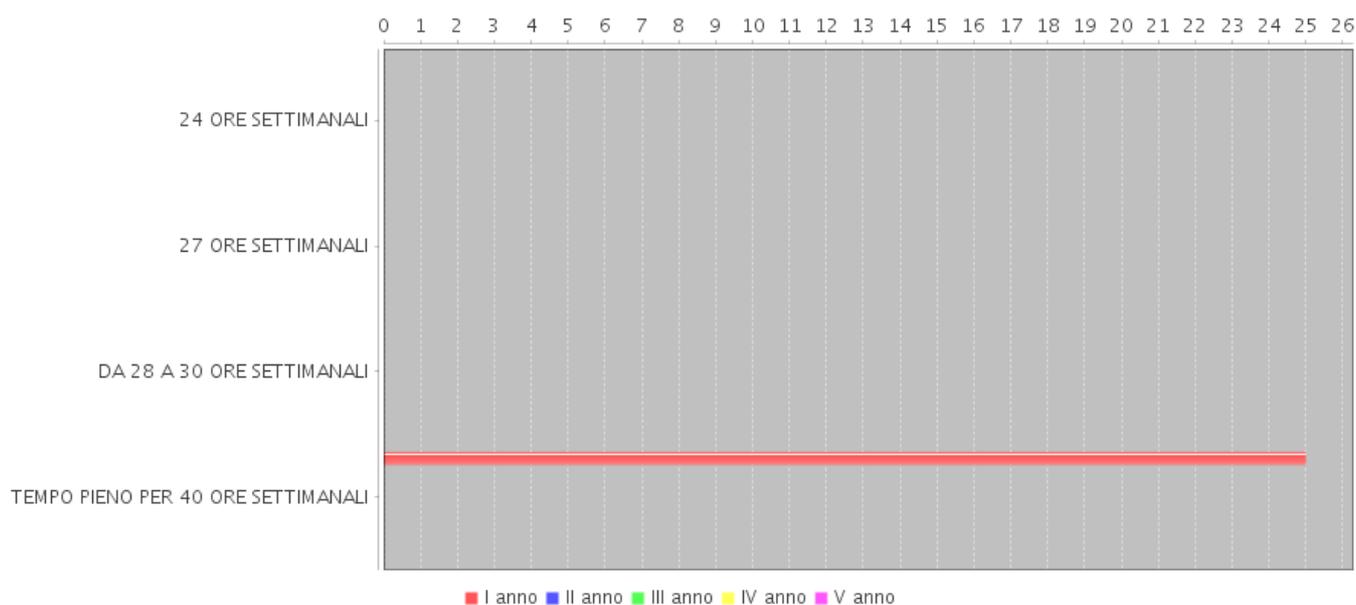


### ANGELO MAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B404N
Indirizzo	VIA ANGELO MAURI 5 ROMA 00139 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via angelo mauri 5 - 00139 ROMA RM</li></ul>
Numero Classi	25
Totale Alunni	479
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## VIA C.PERAZZI 30 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8B401D

Indirizzo

VIA C. PERAZZI 30 VIA PERAZZI 30 00139 ROMA

Edifici

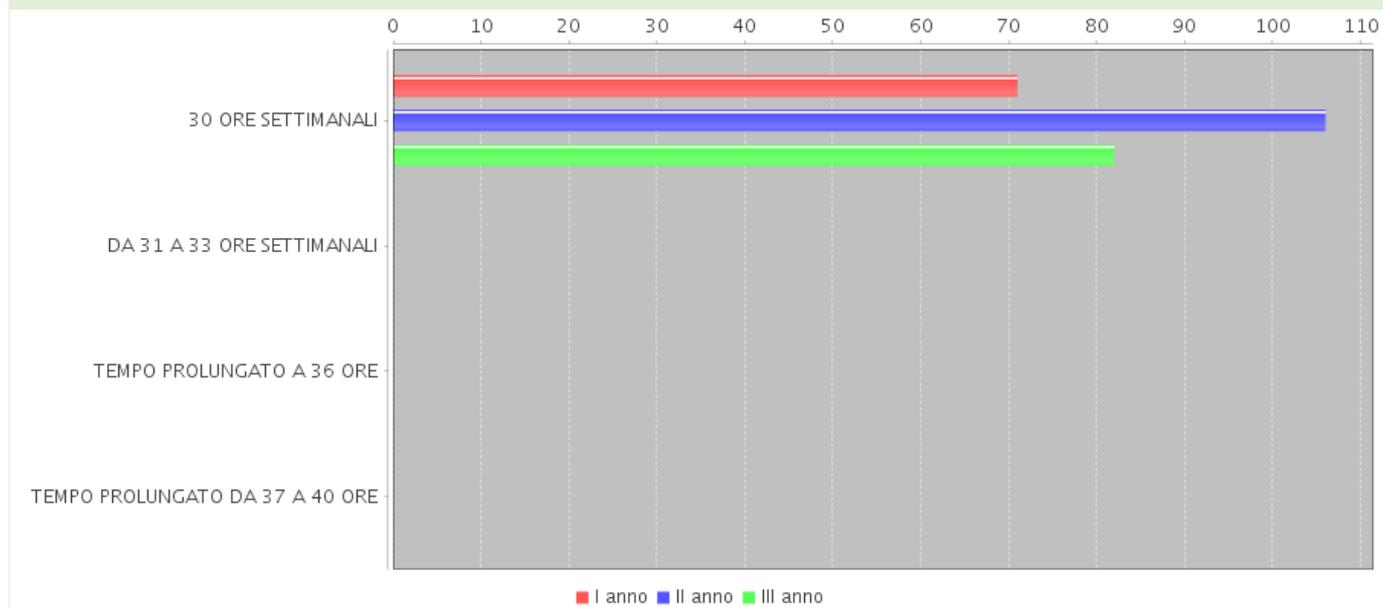
• Via C. PERAZZI 30 - 00139 ROMA RM



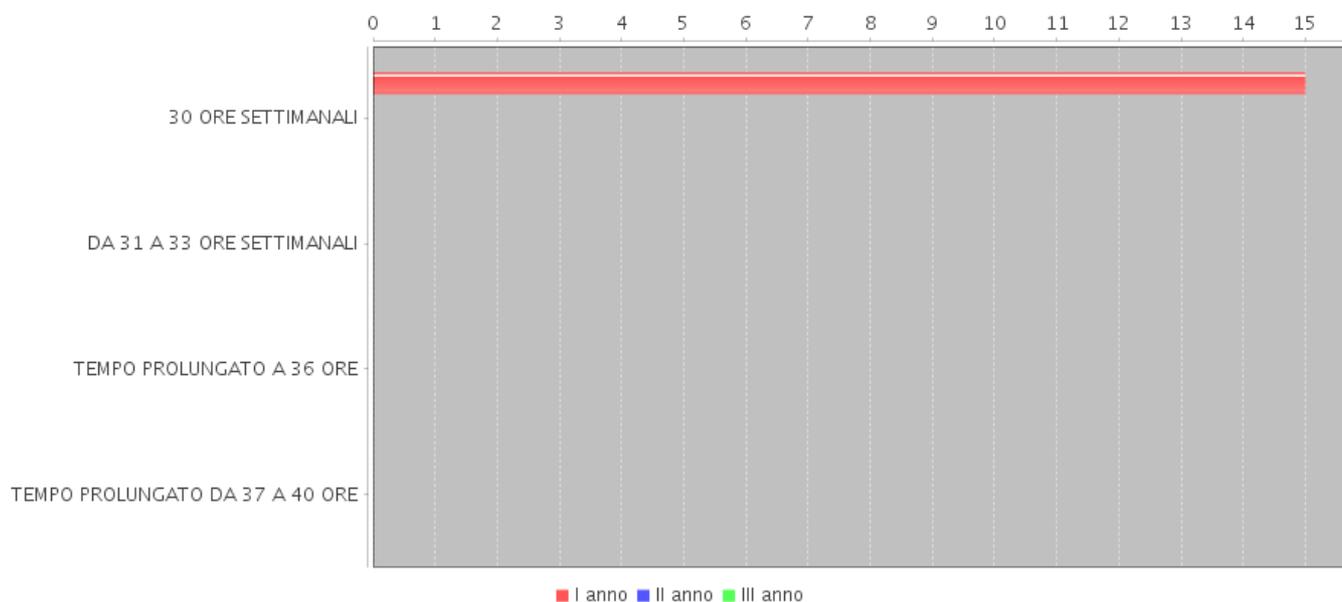
Numero Classi 15

Totale Alunni 259

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	STEM/Atelier creativo	4
	Web Radio	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	288
	Stampanti 3D	3

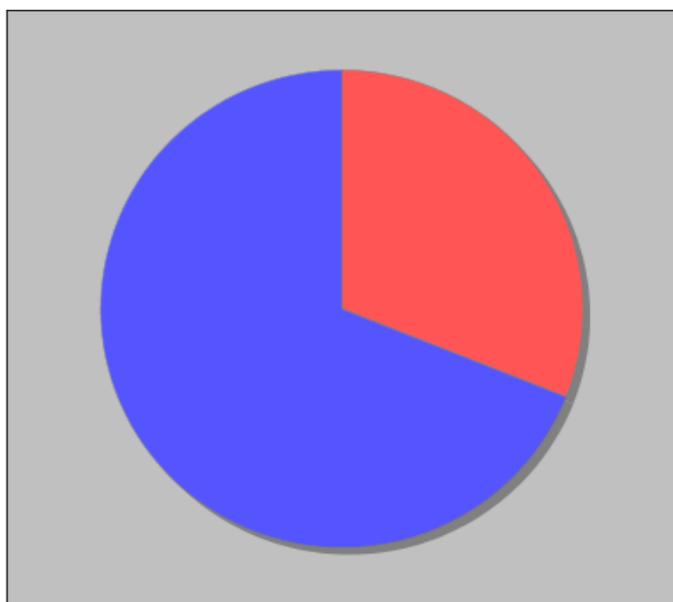


## Risorse professionali

Docenti	209
Personale ATA	30

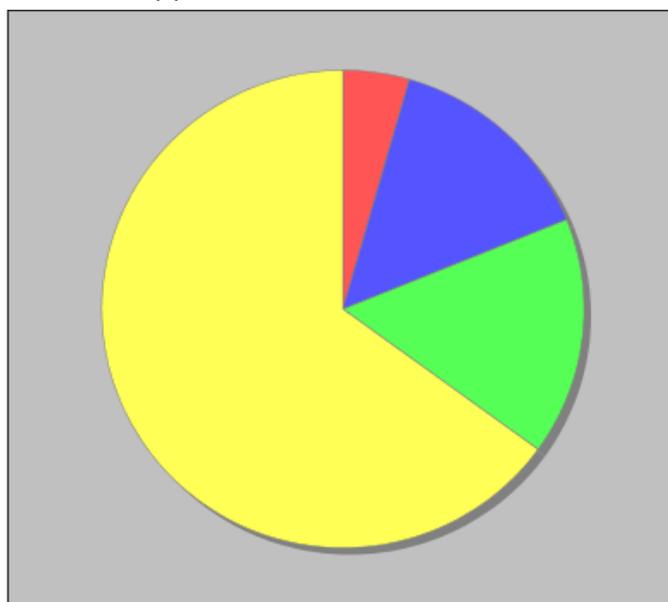
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 29
- Piu' di 5 anni - 117



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La proposta progettuale dell'Istituto e il piano di miglioramento attivato nel triennio appena conclusosi hanno permesso, come rilevano gli esiti delle prove nazionali, un progressivo miglioramento degli apprendimenti sia in ambito matematico che linguistico dei bambini e dei ragazzi. La progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari"- marzo 2018 - intende promuovere le competenze chiave di cittadinanza attraverso attività educativo-didattiche finalizzate, avendo riguardo e recependo le sollecitazioni volte a rilanciare le Indicazioni Nazionali, che pongono il tema della Cittadinanza, quello della Sostenibilità e della Coesione sociale come sfondo integratore e punto di riferimento di tutto il curriculum della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

A tal fine l'Istituto si avvarrà nel triennio 2022-2025 delle opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale su fondi Europei promossi dal Miur e dagli Enti Territoriali.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

#### Aspetti generali

Le finalità generali della scuola sono quelle previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dagli ordinamenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. La scuola costruisce il proprio curriculum delle competenze avendo a riferimento a:

- i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione (2012) alla luce del Documento Miur (1 marzo 2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari");
- i Global Goals –Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals);
- la Legge 107/2015 "Buona Scuola";
- i Decreti Legislativi attuativi della stessa Legge 107/2015;
- il documento MIUR di marzo 2018 "Le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari".

L'Istituto si richiama inoltre ai trattati internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.



La scuola si impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale rappresenta il documento di riferimento per l'azione educativa dei Consigli di Classe, dei Consigli di Interclasse e dei Consigli di Intersezione e, ferma restando la libertà individuale di scelta dei contenuti, dei metodi, degli strumenti di insegnamento dei docenti, costituisce lo sfondo di riferimento comune relativamente ai Risultati di Apprendimento attesi, agli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, agli interventi da attuare, ai criteri di valutazione da assumere.

Nel corso del Triennio, contestualmente agli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107715) espressi nella sezione di riferimento, l'Istituto intende perseguire le seguenti azioni previste dai progetti formativi trasversali:

- promozione della lettura;
- Atelier Creativo;
- viaggi d'Istruzione e visite didattiche:
- giardini didattici;
- laboratori espressivi;
- Bruno Munari in corsa;
- Inviato speciale e RBM45 on air;
- moduli di laboratorio (Progetti PON);
- Etwinning.

Inoltre, si intende valorizzare le esperienze dei bambini e dei ragazzi attraverso percorsi laboratoriali e attività educativo-didattiche strutturate che prevedano "compiti di realtà" permettendo loro di sperimentare le proprie abilità e trasformare/trasferire conoscenze in competenze.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Continuare a lavorare per innalzare le competenze di comprensione della lettura ed incentivare il problem solving.

#### Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo e quelli che richiedono l'uso del problem solving per tutte le classi dell'Istituto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Innalzare i punteggi generali di tutte le singole classi dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

#### Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.



## Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

### Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSO 1: DIDATTICA DISCIPLINARE**

---

Il percorso di miglioramento proposto, a seguito dell'analisi dei risultati dei dati Invalsi, vuole tendere ad innalzare la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate e i risultati conseguiti nelle valutazioni intermedie di italiano, matematica e inglese degli studenti dell'Istituto. A tal fine si intende migliorare le pratiche d'aula potenziando quelle laboratoriali (Problem solving, Peer to peer e Tutoraggio) permettendo agli alunni di sperimentare e applicare conoscenze ed abilità in contesti formali, non formali e informali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzandoli in ambienti di apprendimento significativi.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di: - superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo - valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi - sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di sviluppo professionale e di ricerca-azione coerenti con le priorità individuate dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti: autonomia didattica e organizzativa, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, competenze linguistiche...

---

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE SULLE DISCIPLINE MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Potenziare la pratica didattica innovativa, attenta ai diversi stili di apprendimento, per curare e consolidare negli alunni le competenze e i saperi di base.

## ● Percorso n° 2: PERCORSO 2: PROVE STRUTTURATE

---

Il percorso intende migliorare i risultati delle prove standardizzate attraverso:

- l'analisi dei risultati delle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per



- individuare le aree di criticità, in termini di apprendimenti, specifiche di ogni classe;
- il confronto dei risultati di apprendimento alla luce delle prove iniziali intermedie e finali strutturate per classi parallele d'Istituto al fine di predisporre tempestivi percorsi ed interventi di recupero e potenziamento sulle discipline di Italiano e Matematica attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento significativi;
  - la personalizzazione di percorsi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzandoli in ambienti di apprendimento significativi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo; valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi; sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le competenze di base e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sono responsabili i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado che curano le diverse fasi di progettazione, monitoraggi e valutazione in funzione dei ruoli assunti all'interno dell'Istituto: coordinatori di dipartimento; presidenti dei Consigli di Interclasse e Coordinatori di classe; Nucleo Interno di Valutazione; gruppo di progetto Inclusione /Integrazione; referente DSA; docenti di classe.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

### ● **Percorso n° 3: PERCORSO 3 : ATTESTARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

---

Il percorso mira a sviluppare negli alunni competenze chiave di cittadinanza con particolare attenzione alle competenze sociali - relazionali, digitali, metacognitive e metodologiche e all'educazione civica in riferimento alla Legge 92/2019.

L'elaborazione di Rubriche di Valutazione pertinenti potrà guidare non solo l'osservazione ma anche il tipo di interventi da attuare permettendo così ai docenti di:



- definire per fasce di età gli strumenti di osservazione e di rilevazione;
- personalizzare su ogni singolo alunno l'azione educativa e didattica.

Si intende pertanto nel corso del Triennio, contestualmente all'aggiornamento delle seguenti azioni previste dai progetti formativi trasversali dell'Istituto:

- promozione della lettura;
- Atelier Creativo;
- viaggi d'Istruzione e visite didattiche;
- giardini didattici;
- laboratori espressivi;
- Bruno Munari in corsa;
- Inviato speciale e RBM45 on air;
- Moduli di laboratorio (Progetti PON).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzandoli in ambienti di apprendimento significativi.

---

○ **Ambiente di apprendimento**



Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo; valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi; sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le competenze di base e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

### Attività prevista nel percorso: COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado in funzione dei ruoli assunti all'interno dell'Istituto: coordinatori di dipartimento; coordinatori dei Consigli di Interclasse e di classe; Nucleo Interno di Valutazione; coordinatori e gruppi di progetto; docenti di classe.
Risultati attesi	Predisposizione di prove autentiche, griglie di osservazione, strumenti di rilevazione e rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle Competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.



Predisporre unità di apprendimento trasversali per l'insegnamento dell'educazione civica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I criteri generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come da atto di indirizzo del Dirigente

Scolastico riservano particolare attenzione a:

- le azioni progettuali finalizzate all'accoglienza e alla continuità tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado;
- l'introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una condivisa attestazione/certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, in coerenza con le indicazioni ministeriali;
- le attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati negli apprendimenti degli alunni e con riferimento alle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e agli Esami di Stato di classe terza della Scuola Secondaria di I grado;
- i progetti di potenziamento da attivare con i docenti dell'organico potenziato;
- le azioni progettuali d'Istituto trasversali alle discipline per il coinvolgimento delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- l'attivazione di strategie e metodologie didattiche attive e centrate sulla vita pratica e il compito reale (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving, ...);
- il potenziamento della lingua inglese (attivazione di corsi per certificazioni linguistiche per docenti e studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado);
- l'utilizzo delle TIC e del Coding affinché gli alunni sviluppino il pensiero computazione e le capacità di ragionamento secondo la logica del problem solving;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento in grado di sostenere e



favorire il lavoro di gruppo;

- la partecipazione a competizioni, gare e tornei;
- l'organizzazione e la partecipazione ad eventi culturali.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni previste intendono avvalersi della metodologia della ricerca azione per attuare nel modo più efficace e sostenibile il Piano di miglioramento. In particolare:

- sviluppare la capacità degli insegnanti di assumere la verifica e la valutazione scolastica come strumenti strategici per l'apprendimento degli alunni e per l'acquisizione delle competenze;
- sperimentare tecniche e strategie di insegnamento-apprendimento funzionali ad allestire ambienti di apprendimento in grado di favorire situazioni in cui si chiede agli studenti di esercitare il pensiero critico e le capacità decisionali e le competenze auto regolative ed auto valutative;
- condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curricolo di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento- apprendimento;
- coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione interna, gli insegnanti coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione, anche al fine di promuovere la leadership diffusa centrata



sull'apprendimento;

- coinvolgere gruppi di alunni in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le azioni previste intendono avvalersi della metodologia della ricerca azione per attuare nel modo più efficace e sostenibile il Piano di miglioramento. In particolare:

- sviluppare la capacità degli insegnanti di assumere la verifica e la valutazione scolastica come strumenti strategici per l'apprendimento degli alunni e per l'acquisizione delle competenze;
- sperimentare tecniche e strategie di insegnamento-apprendimento funzionali ad allestire ambienti di apprendimento in grado di favorire situazioni in cui si chiede agli studenti di esercitare il pensiero critico e le capacità decisionali e le competenze auto regolative ed auto valutative;
- condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curricolo di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento-apprendimento;
- coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione



interna, gli insegnanti coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione, anche al fine di promuovere la leadership diffusa centrata sull'apprendimento;

- coinvolgere gruppi di alunni in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto intende intensificare le iniziative per la promozione alla lettura. Si intende realizzare una Rete BLA (Biblioteche luoghi aperti) per la creazione di biblioteche multimediali.

Si è anche partecipato al bando per acquisti, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di promuovere la lettura in classe.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Imparare facendo ... insieme

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

I fondi del PNRR Scuole 4.0 verranno utilizzati per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in cui gli studenti sono al centro del loro percorso didattico e collaborano tra loro alla produzione di materiali fisici e/o digitali in modo attivo favorendo in questo modo anche l'acquisizione delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, creatività, spirito di iniziativa) necessarie per la vita sia scolastica che extra scolastica. Sulla base di quanto già attuato con i precedenti bandi (atelier creativi, biblioteche multimediali, smart class, materiali stem, digital board, cablaggio strutturato) vogliamo permettere a tutti gli studenti e alle studentesse (dalla Primaria alla Secondaria di I grado) di avere accesso alle tecnologie attraverso l'uso di tablet/pc posti su carrelli mobili. La presenza costante della tecnologia in aula consentirà di passare continuamente dal reale al virtuale contribuendo ad avvicinare l'aula scolastica alla vita di tutti i giorni (on life). Le aule della Scuola Primaria verranno inoltre dotate di kit per la realizzazione di filmati in stop motion (story telling). Parallelamente vogliamo allestire laboratori Stem (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) in tutte le sedi in modo da lavorare in continuità tra i diversi gradi dell'istruzione scolastica utilizzando il learning by doing, il cooperative learning ed il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

project/inquiry based learning come metodologie unificanti sulla base del curriculum verticale di Istituto costruito tenendo conto di progressività e crescente difficoltà delle proposte didattiche. Verranno così potenziati pensiero critico, capacità di problem posing e problem solving e l'alfabetizzazione digitale. Questi ambienti verranno allestiti con arredi modulari in modo da permettere la veloce riconfigurazione del setting d'aula per andare incontro alle diverse metodologie e/o attività proposte. L'Istituto, dopo aver fatto esperienza di collaborazione con altre scuole italiane e non (Progetto Comenius, e-Twinning) ha avviato la procedura per diventare scuola e-twinning confermando di voler dare importanza all'apprendimento delle lingue in tutti i gradi di istruzione. In continuità con questa "vocazione" si prevede l'allestimento di un laboratorio di lingue nella Scuola Secondaria di I grado dotato di un apposito software per la gestione dell'aula linguistica virtuale. Le cuffie saranno di proprietà degli alunni (BYOD) per evitare problemi igienici. Vorremmo inoltre dedicare un'aula della Scuola Primaria alla redazione della nostra web radio "RBM45" che produce da qualche anno podcast pubblicati in un apposito spazio del nostro sito web. Anche attraverso questa attività verranno potenziate la capacità di lavorare in squadra e la creatività. Vorremmo infine dotare due aule piuttosto grandi presenti in due sedi diverse, di microfoni direzionali in modo da poter continuare ad accogliere autori di libri durante le giornate dedicate alla Lettura condivisa permettendo agli alunni di tutte le sedi di collegarsi e vivere l'esperienza attraverso i monitor presenti in classe con una fruizione ottimale dell'audio. Importanza verrà data in tutti gli ambienti al colore come fonte di emozioni e benessere: pareti colorate, loghi, elementi di visual learning saranno presenti in tutti gli ambienti innovativi ed in alcuni spazi di collegamento (scale, corridoi).

### Importo del finanziamento

€ 238.452,18

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

### Approfondimento progetto:

Si allega il progetto completo. In questo momento, conclusi gli acquisti, siamo nella fase di allestimento dei laboratori.

### Allegato al progetto:

progetto\_imparare\_facendo\_insieme\_pnrr\_2023\_def\_per\_sito.pdf

## ● Progetto: Imparare facendo: tra scienza e creatività

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, già da tempo impegnato nella didattica basata sul learning by doing e sul cooperative learning, intende potenziare la strumentazione già in suo possesso in modo da facilitare l'accesso degli alunni alle attività STEM: attualmente, infatti, per realizzare queste attività sfidanti e project based, i bambini e i ragazzi devono spostarsi ogni volta nell'unica sede provvista di atelier creativo con dispendio di tempo. La diffusione e la condivisione di questa nuova strumentazione avverranno portando le attrezzature direttamente nelle aule in base ad un apposito calendario. Solo per le attività con i robot, verranno utilizzati spazi comuni polifunzionali presenti nelle tre sedi coinvolte nel progetto La robotica educativa è pensata in progressione dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado: si lavora sia con attività unplugged che con il coding al pc in un percorso di crescente difficoltà delle proposte didattiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I robot proposti permettono di accompagnare gli alunni da una programmazione attraverso materiali concreti (Infanzia) attraverso la programmazione visuale a blocchi (Primaria) e fino alla consapevolezza della programmazione testuale (Secondaria) Per la Scuola Primaria si intende inoltre attivare un percorso creativo di costruzione di oggetti realizzati con materiali di recupero (riciclaggio) arricchiti da funzioni create attraverso l'uso di semplici circuiti e sensori. Alcune classi-pilota impareranno a rielaborare contenuti attinenti a varie discipline e a presentarli attraverso un software integrabile nella piattaforma già in uso nell'Istituto; altri alunni potranno utilizzare la versione trial dello stesso software apprendendone le funzioni di base. Per potenziare la dotazione tecnologica della scuola sarà inoltre necessario l'acquisto di ulteriori penne 3D per la Primaria e di una nuova stampante 3D da posizionare nella sede di Scuola Secondaria di I grado di nuova costituzione (essendone già dotata la sede principale)

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/01/2023

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

### Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati due Corsi di formazione tenuti dall'Animatore Digitale del nostro Istituto:

- "Coding in classe (livello base)" destinato ai docenti
- "Lavorare in piattaforma" destinato al Personale di Segreteria

### ● Progetto: Direction to innovation

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha cominciato a lavorare sulla formazione in ambito di competenze digitali fin dall'a.s. 2017/2018 utilizzando docenti interni che hanno portato avanti corsi relativi all'uso didattico di dispositivi (LIM), avvio al coding ed uso di piattaforme per la condivisione di materiali (G Suite e Office 365). Le attività formative rivolte ai docenti sono proseguite negli anni successivi per supportare le innovazioni che il gruppo PNSD, guidato dall'Animatore Digitale, metteva via via in campo: uso delle aule virtuali di Teams (Office 365) per realizzare il coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche (condivisione di materiali, realizzazione di materiali, esecuzione di esercizi, valutazione formativa e sommativa) in modalità ibrida; avvio dell'utilizzo della stampa 3D nelle classi della Scuola Secondaria di I grado; uso del pacchetto Office e dei suoi strumenti per l'integrazione; utilizzo sempre più ampio del Registro elettronico per comunicare con le famiglie; app per la didattica. La realizzazione, attualmente in corso, dei nuovi spazi dedicati alla didattica di Scuola 4.0 apre ora nuove affascinanti sfide. Si tratta, da un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lato, di portare un numero sempre crescente di docenti ad utilizzare metodologie attive che rendano gli studenti protagonisti del proprio apprendimento integrando in classe strumenti digitali e dall'altra di potenziare le competenze STEAM in modo da poter utilizzare a pieno i nuovi ambienti dedicati alla creatività (tinkering, making), alla robotica (che stiamo avviando nella Scuola dell'Infanzia), alle scienze, alla nostra web radio RBM45. A livello trasversale si propone anche il tema dell'inclusione (già molto sentito e curato) aprendolo alla riflessione sulle opportunità offerte in questo campo dal digitale. Nel progetto viene dato spazio anche alla formazione del personale ATA con tre diverse tematiche: la prima, più specialistica, dedicata al personale di Segreteria (ma anche al docente amministratore del sito), riguarda la Privacy e nello specifico il rapporto tra Privacy e pubblicazione di documenti nel sito dell'Istituto; la seconda intende supportare il personale di segreteria nel percorso di Ricostruzione di carriera e progressioni economiche su piattaforma Axios ed infine l'ultima che unisce tutto il personale (docente ed ATA) nella formazione relativa all'utilizzo della Segreteria Digitale. I corsi inseriti nel Progetto sono tutti estremamente pratici ed immediatamente spendibili in classe e/o nella quotidianità scolastica. L'accento è posto prioritariamente su Laboratori in presenza, dedicati a docenti suddivisi in piccoli gruppi, senza distinzione tra i diversi gradi di appartenenza in modo da favorire uno scambio in un'ottica di continuità didattica (già garantita nel nostro istituto dal curriculum verticale). Accanto a questo vogliamo cogliere anche l'opportunità per creare una Comunità di apprendimento dedicata alla Cittadinanza Digitale e/o al Curriculum digitale che si presenta come una naturale evoluzione dei Gruppi di lavoro sull'educazione civica e sul PNSD, gruppi che già da qualche anno sono presenti come articolazione del Collegio. Anche in questo caso vi potranno partecipare docenti appartenenti ai tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

### Importo del finanziamento

€ 91.916,10

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	117.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: LEARNING, SPEAKING, MAKING...TOGHETER!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha iniziato fin dal 2015 a lavorare sulle metodologie innovative in ambito STEM con la realizzazione del nostro primo atelier creativo nella Sede della Scuola Secondaria di I grado e l'avvio delle attività di stampa 3D e robotica innestandole in percorsi di coding già presenti (anche se a macchia di leopardo) in parecchie classi di scuola Primaria come testimoniano l'adesione sempre numerosa alle attività dell'Ora del codice e della Codeweek fin dal 2015 ed i numerosi Certificati di Eccellenza in Coding Literacy ottenuti (visibili sul sito [icmunari.edu.it](http://icmunari.edu.it)). In questo momento sono in via di realizzazione - PNRR Scuole 4.0- i nuovi laboratori STEM (uno in ognuna delle nostre 3 sedi di Scuola Primaria) oltre che due laboratori di scienze, uno di lingue ed un'aula dedicata alla nostra web radio "RBM45". L'idea che stiamo realizzando è quella di formalizzare un percorso dedicato al pensiero computazionale che parta dalla nostra Casa dei Bambini (Infanzia) per arrivare alla Scuola Secondaria di I grado oltre che di consolidare il nostro curriculum verticale di scienze e matematica. Attraverso l'adesione al percorso "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intendiamo offrire alle classi del nostro Istituto, in orario curricolare, l'occasione per sperimentare, sotto la guida di esperti, un approccio alle STEM di tipo concreto che permetta agli alunni, senza alcuna distinzione di genere (come è sempre stato in tutti i nostri progetti) di "vedere" attraverso le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mani, di capire costruendo modelli, in un ambiente collaborativo (cooperative learning); di costruire il proprio sapere facendo esperienze in contesti reali, confermando il superamento della lezione frontale in cui gli alunni sono passivi per attivare processi creativi e di reale coinvolgimento nel proprio percorso di apprendimento. Si intendono altresì proporre corsi curricolari di lingua inglese e spagnola a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado con metodologia CLIL, coinvolgendo i seguenti ambiti disciplinari: scienze, geografia e arte. Il percorso si innesta su uno status quo che vede i nostri alunni partecipare a soggiorni studio all'estero (Salamanca, Malta...) durante l'anno scolastico. Il nostro istituto è inoltre Centro certificato di preparazione agli Esami Cambridge ed è diventato Etwinning School nel 2023/2024 (dopo aver partecipato, negli anni precedenti, al percorso Comenius ed Erasmus). Per quanto riguarda la formazione dei docenti in ambito linguistico, l'idea è quella di aumentare le competenze di docenti già in possesso di una formazione di livello almeno B1 (sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado), in modo da fare un primo passo verso l'acquisizione del necessario livello linguistico per poter frequentare i corsi di preparazione metodologica CLIL ed insegnare poi con questo metodo nelle proprie classi. Vorremmo infine attivare anche un corso di Didattica dell'Italiano L2, dal momento che, nelle nostre aule, arrivano sempre più studenti stranieri anche in corso di ciclo di studi, che hanno bisogno di supporto per inserirsi nella cultura che li accoglie.

## Importo del finanziamento

€ 158.223,99

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Sviluppo del talento per la riuscita scolastica e l'orientamento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intendono realizzare percorsi individuali di mentoring ed orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per gli alunni della scuola secondaria di I grado che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti o che sono a rischio di abbandono. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli studenti favorendo benessere, successo e piacere nella scuola (e non solo) e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Si vuole evocare l'attivazione di due dimensioni fondamentali: non solo quella relativa al ricevere ascolto e supporto, ma anche quella di attivare la promozione ed il potenziamento delle Life Skills, in una visione dell'adolescente come attivo protagonista del proprio processo di crescita. Specificatamente rispetto a questa seconda dimensione si individuano quali obiettivi: 1. Migliorare la capacità di prendere decisioni, di elaborare attivamente il processo decisionale,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valutando le differenti opzioni e le conseguenze di scelte possibili (incremento di azioni di decision making nelle diverse aree della vita dei soggetti partecipanti); 2. Acquisire nuove strategie di risoluzione dei problemi (incremento di azioni di problem solving nelle diverse aree della vita dei soggetti partecipanti); 4. Mettersi in relazione ed interagire con gli altri in maniera positiva (incremento della qualità relazionale con gli interlocutori e allargamento della loro rete relazionale); 5. Riconoscere gli aspetti del Sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze (bilancio delle competenze personali); 6. Incrementare il senso di autoefficacia personale (maggiore consapevolezza nel poter agire al fine di modificare le situazioni ambientali in modo favorevole; maggiore consapevolezza di essere in grado di produrre i risultati progettati o comunque attesi; incremento della consapevolezza per ciò che riguarda la capacità di utilizzare il proprio pensiero divergente – creativo. Verranno inoltre erogati percorsi di potenziamento delle competenze di base della lingua italiana, grammatica latina ed inglese.

## Importo del finanziamento

€ 66.538,51

## Data inizio prevista

30/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le risorse del PNRR (Piano Scuola 4.0, DM 161/2022) saranno utilizzate per la creazione di innovativi ambienti di apprendimento adatti a favorire la collaborazione e l'inclusione. La progettazione che l'Istituto sta realizzando, sarà centrata sulla trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento con arredi e tecnologie più avanzate centrate sull'attività didattica e gli studenti.



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

La proposta formativa si articola in:

1. curricolo per competenze e risultati di apprendimento;
2. macroaree di progetto e progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche:
  - in orario curricolare
  - in orario extracurricolare;
3. valutazione;
4. iniziative di sostegno e integrazione: i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
5. iniziative di orientamento e continuità educativo didattica;
6. indirizzo a differenziazione di metodo Montessori.

### Metodologie

La formazione di atteggiamenti funzionali alle necessità della vita e del lavoro odierni richiedono l'acquisizione di competenze attraverso metodologie didattiche che valorizzino i percorsi di ricerca e di innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione. Ciò coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, spostando la centralità dell'azione educativa dall'insegnamento all'apprendimento e quindi dal "programma/contenuto" alle potenzialità dell'allievo e dall'assimilazione di conoscenze alla mobilitazione di strategie e schemi logici per apprendere: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo.

In tale direzione il nostro Istituto intende potenziare attività di:

- **problem solving:** la didattica per problemi consiste nel concettualizzare un problema



attraverso una riflessione su una situazione nella quale l'allievo si imbatte. Ciò comporta l'esplorazione di regole, esperienze, procedure, leggi, l'analisi di più punti di vista (pensiero divergente, pensiero produttivo), l'utilizzazione di regole anche nuove e la capacità di valutare la risolubilità del problema stesso. Il metodo, infine, si fonda sulla motivazione ad apprendere;

- **cooperative learning:** l'apprendimento cooperativo è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, richiede che gli alunni si sentano responsabili per il proprio impegno ad apprendere e per quello degli altri attraverso il confronto dei ragionamenti sviluppati attivando competenze relazionali, di ascolto e di autoanalisi e valutazione;
- **tutoring fra pari:** favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze;
- **didattica laboratoriale:** il laboratorio, inteso come una pratica del fare, rende lo studente protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e competenze che gli permettono di: essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari, costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche, vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive, essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee;
- **debate:** una forma particolare di discussione che risponde a regole ben precise, per cui due gruppi di studenti sono chiamati a confrontarsi e a dibattere a proposito di un tema proposto dall'insegnante, sostenendo e controbattendo, alla presenza di una giuria. Tale attività prevede un lavoro di preparazione degli argomenti a sostegno della propria tesi, ed è volta ad acquisire e potenziare competenze trasversali e curricolari, di ricerca, di argomentazione e confronto, oltre che a maturare un pensiero critico rispetto a tematiche di attualità;



- **flipped classroom:** la “classe capovolta” permette agli studenti di divenire attenti e curiosi ricercatori e costruttori del sapere, sotto la guida dell’insegnante. Con il ribaltamento dei ruoli, lo studente assume centralità nel processo di apprendimento, matura autonomia e senso di responsabilità rispetto al proprio percorso di formazione. Inoltre, soprattutto nella fase di ricerca, è possibile valorizzare un uso consapevole, efficace e produttivo degli strumenti tecnologici e multimediali;
- **didattica digitale integrata :** per DDI didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra quella tradizionale con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti ed attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Per l'apprendimento della lingua inglese, gli insegnanti dell’Istituto Munari adottano varie metodologie di insegnamento tra le quali il T.P.R. (Total Physical Response ) e il metodo R.E.A.L. (Rational, Emotional, Affective Learning) seguendo le più recenti scoperte della neurolinguistica, della glottodidattica e della pedagogia che sostengono l’insegnamento e l’acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo.

In linea con questi assunti è presente nel nostro Istituto anche un percorso didattico differenziato (Infanzia e Primaria) secondo il Metodo Montessori che promuove l’educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli all’autoregolazione degli apprendimenti, ad un’elevata percezione di autoefficacia, all’auto rinforzo cognitivo, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l’esercizio dell’autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. A tal fine si fa riferimento agli obiettivi specifici delle aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli alunni.

Il metodo, infatti, prevede il lavoro in gruppi misti (gruppi di apprendimento) che i bambini sono abituati a svolgere. La didattica all’esterno, anch’essa tra i cardini della metodologia Montessori, permette di usare spazi diversi dalle aule, imparando attraverso l’esperienza nel mondo reale.



## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Sulla base dei riferimenti normativi, l'Istituto propone attività che mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze degli alunni attraverso percorsi verticali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. Tali progetti si aprono alla collaborazione col territorio e alle famiglie in occasione di eventi che coinvolgono alunni appartenenti a tutti i segmenti del I ciclo di Istruzione.

### **AREA LINGUISTICA**

#### **Lingua madre**

Il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Come è noto tra le competenze di lettura quella della comprensione è trasversale a tutte le discipline ed indispensabile al cittadino di oggi per orientarsi nel mondo globalizzato. L'istituto si impegna ad assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, incontri con autori, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.

#### **Lingua straniera**

L'Istituto opera in modo da fornire frequenti ed interessanti proposte d'uso della lingua straniera in tutti i segmenti scolastici. Vengono infatti organizzati corsi di lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico con insegnanti madrelingua, vengono proposti spettacoli teatrali in lingua inglese in sede e fuori sede graduati in base alle capacità degli alunni e laboratori con esperti madrelingua di associazioni diverse in sede o online. Dopo le positive esperienze di partecipazione ai progetti Comenius, il nostro Istituto propone stage linguistici in Paesi anglofoni (Malta) e di lingua spagnola per l'utilizzo in situazione della lingua, viaggi studio in Italia e all'estero. Intende candidarsi a futuri progetti Erasmus plus, al momento ha ospitato un gruppo di studenti provenienti da una scuola della Catalogna accreditata per l'Erasmus plus; questa esperienza ci ha permesso di instaurare rapporti tra



docenti proficui per progettare futuri scambi tra studenti.

In quanto scuola e-Twinning, riconosciuta nel 2022-23, ogni anno si aderisce alle proposte di formazione dell'USR Lazio in merito all'uso della piattaforma e si amplia il numero di classi coinvolte in tali progettazioni. E-Twinning è una community europea di insegnanti attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole. Un'iniziativa nata dalla Commissione Europea per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro. Nell'anno 2024-25 è stata attivata una collaborazione con l'Università degli studi Roma Tre, intesa ad ospitare tirocinanti in alcune classi di scuola primaria al fine di garantire loro una formazione attiva sui progetti e-Twinning.

Per le classi quinte di scuola primaria di tutto l'Istituto, e per alcuni studenti della Secondaria, si offre l'opportunità di seguire un corso extrascolastico per la preparazione all'esame Movers del Cambridge Institute e ottenere la corrispondente certificazione dei livelli A1 e A2.

Inoltre, nell'anno scolastico 2024/25 alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno attivato lezioni in madrelingua inglese (CLIL) per alcune discipline e su alcuni argomenti specifici scelti dai docenti curricolari. Essendo vincitori del bando di riferimento, è stata assegnata anche alla nostra scuola secondaria di primo grado un'assistente di lingua inglese per potenziare l'acquisizione della lingua in contesto comunicativo reale.

Al fine di ampliare ulteriormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha avviato presso i competenti organi le procedure per l'attivazione di un corso di scuola secondaria con potenziamento della lingua inglese a partire dall'a. s. 25-26. A sostegno dell'iniziativa l'Istituto ha effettuato un sondaggio sul territorio che ha dato risultati favorevoli all'avvio della richiesta.



Sul sito dell'istituto, a questo indirizzo [Ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa](#), sarà possibile trovare il relativo Regolamento.

## **AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA**

### **Problem solving applicato alle scienze**

Dal momento che tutte le sedi possiedono un giardino, si è pensato di organizzare una serie di attività che avessero come argomento centrale quello dell'ambiente, il suo recupero ed il suo utilizzo per la creazione di un giardino didattico. Con il supporto del territorio (Municipio e associazioni di volontariato) i bambini stanno modificando quello spazio in modo da renderlo da un lato più piacevole dal punto di vista estetico e dall'altro fanno esperienza del ciclo naturale, della fatica del lavoro sul terreno e delle soddisfazioni legate alla produzione di alcuni ortaggi o piante aromatiche oltre al fatto di doversi confrontare con situazioni problematiche relative agli spazi da usare, al tipo di semi da piantare o alle condizioni più favorevoli da creare per il miglior sviluppo delle coltivazioni .

Nella scuola secondaria di primo grado le attività sperimentali svolte, forniscono occasione agli studenti di mettersi in gioco per applicare quanto da loro appreso in contesti didattici più formali. Inoltre, alle classi terze, vengono proposte attività laboratoriali sponsorizzate dagli Istituti Secondari di Secondo Grado.

### **Problem solving applicato alla matematica**

Per il potenziamento delle competenze matematiche la scuola Primaria e Secondaria hanno partecipato ai Giochi Matematici del Mediterraneo proposti dalla A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido").

## **AREA ESPRESSIVA**

Il progetto, ormai presente da anni tra le attività d'Istituto, è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Le classi organizzano i propri spettacoli teatrali che vengono



poi rappresentati in una apposita rassegna a maggio che si svolge presso il teatro Viganò raggiungibile a piedi dalle varie sedi dell'Istituto.

Al fine di ampliare ulteriormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha avviato presso i competenti organi le procedure per l'attivazione di un corso di scuola secondaria ad indirizzo musicale con lo studio degli strumenti che compongono un ensemble jazz: pianoforte, chitarra jazz, batteria, clarinetto e contrabbasso a partire dall'a. s. 25-26. A sostegno dell'iniziativa l'Istituto ha effettuato un sondaggio sul territorio che ha dato risultati favorevoli all'avvio della richiesta.

Sul sito dell'istituto, a questo indirizzo [Ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa](#) , sarà possibile trovare il relativo Regolamento.

## AREA SOCIALE E CIVICA

Il lavoro su questa area specifica viene portato avanti dai team e dai singoli docenti come attività trasversale all'insieme delle proposte progettuali.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a.s.2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. "Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019).

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, vengono recepite le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024) che propongono l'insegnamento di tale disciplina secondo i seguenti nuclei concettuali:



- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

### **AREA SPORTIVA**

A quest'area afferiscono tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dall'istituto in collaborazione con associazioni del territorio e con il CONI. In particolare gli alunni possono partecipare, in orario scolastico, a "La corsa di Miguel".

La scuola primaria intende aderire con le classi IV e V al progetto nazionale "Scuola attiva Kids" e la scuola secondaria al progetto nazionale "Scuola Attiva Juniors" finalizzato a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. In orario pomeridiano le palestre si aprono al territorio per accogliere corsi di vario genere curati dalle associazioni sportive assegnatarie delle Palestre da parte del Municipio III. Inoltre, alcune classi dell'Istituto intende aderire al progetto "Mensa che pensa" proposti dal Comune di Roma (Municipio III) e si propone di aiutarli ad adottare uno stile di vita sano ed attivo anche in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione. Nella scuola Secondaria si propongono attività ludico-sportive per avvicinare gli studenti alle discipline sportive meno praticate.

### **AREA TECNOLOGICA**

L'Istituto aderisce al Programma Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nei suoi ambiti fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

È stata consolidata l'organizzazione di Corsi EIPASS in sede procedendo alla formazione di docenti scelti tra quelli in servizio nella scuola che hanno dato la loro disponibilità. Le attività sono state inizialmente indirizzate ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado ma sono poi state estese anche ai bambini della Primaria. In particolare, dall'anno scolastico 2023/2024, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attiva una sezione sperimentale 4.0



trasformando la didattica frontale in ambiente di apprendimento innovativo, connesso e digitale. Il personale mostra competenze digitali di base diffuse e partecipa a incontri di formazione specifici soprattutto sull'uso didattico delle tecnologie. L'Istituto ha ormai da molti anni un team coordinato dall'animatore digitale che promuove e monitora iniziative in ambito informatico.

## **MACROAREA COMPETENZA LINGUISTICA**

### **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

In un'epoca dove nuove forme di analfabetismo culturale creano lettori fragili e poco abili, è necessario recuperare appieno il senso del leggere, valorizzando l'autentica funzione della letteratura per tutti gli ordini di scuola. Pertanto, il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di formare lettori appassionati, promuovendo la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tra gli obiettivi del progetto si individuano: educare al piacere della lettura, promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali, sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali, agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, promuovere l'autostima

**DESTINATARI:** Gruppi classe, Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interna

**APPROFONDIMENTO**

Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/promozione-della-lettura>

## **POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA**



La dotazione di Organico Aggiuntivo ha permesso l'attuazione di un'attività di potenziamento dell'Offerta Formativa, che andrà ad arricchire il Curricolo della Scuola dell'Infanzia /Casa dei Bambini. Questa progettualità si inserisce in quella più ampia d'Istituto del "Progetto Lettura". "La lettura offre una preziosa finestra sul mondo per l'apprendimento".

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- condividere il piacere della lettura vissuta insieme;
- il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su alti mondi: quelli della realtà, della fantasia, dei sogni e delle cose di ogni giorno;
- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere "acceso" tutta la vita;
- riflettere sulla lingua potenziando competenze afferenti al linguaggio.

**CERTIFICAZIONE LINGUE COMUNITARIE**

Per sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta, verranno utilizzati questionari relativi a documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi, cartoline, e-mail, menù, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Per le abilità di produzione orale e scritta, ci si servirà della redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi). Verrà utilizzato il metodo funzionale comunicativo che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi. Verranno proposti corsi di potenziamento da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare con diverse modalità. I corsi mireranno ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio e a far apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**



- incrementare la motivazione allo studio delle lingue comunitarie;
- potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze descritti nel Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- sensibilizzare gli studenti alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo;
- acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **ENGLISH IS FUN! LET'S PLAY!**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici di durata variabile anche con la collaborazione di esperti esterni. I percorsi da 12 ore presentano obiettivi diversi a seconda della classe frequentata dagli alunni e il percorso da 20 ore prevede una apertura al CLIL. In ottemperanza alle norme anti-contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esperto Esterno

### **ENGLISH IS FUN!**

Percorsi da 12 ore

- imparare la pronuncia e l'intonazione di semplici parole;
- utilizzo attivo di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana (presentarsi, salutare, colori, numeri, animali, abiti);



- utilizzo attivo delle prime strutture grammaticali;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità.

### **Classi terze, quarte e quinte**

- imparare la pronuncia e l'intonazione di parole e semplici frasi;
- utilizzo attivo, orale e scritto, di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze, le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni;
- utilizzo attivo di strutture grammaticali;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità.

### **LET'S PLAY!**

Percorso da 20 ore

Classi terze, quarte e quinte

- conversazione in inglese per apprendere la pronuncia e l'intonazione tipiche della lingua;
- utilizzo del linguaggio non verbale come supporto alla comprensione per evitare l'utilizzo della lingua madre da parte degli alunni;
- utilizzo attivo di parole, orali e scritte, di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze, le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità;



- utilizzo attivo di strutture grammaticali;
- CLIL.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

- CLIL (lezioni in madrelingua su alcuni argomenti disciplinari);
- Esperto in madrelingua in alcune sezioni (conversazione in inglese per apprendere la pronuncia e l'intonazione tipiche della lingua);

## **MACROAREA COMPETENZA MATEMATICO- SCIENTIFICA**

### **GIARDINI DIDATTICI**

L'istituto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni delle sue cinque sedi attivando laboratori didattici sperimentali in grado di integrare ed aggregare attraverso la progettazione partecipata i soggetti del territorio: Scuola, Ente locale, comitato dei genitori, associazionismo e cittadinanza. Le aree esterne interessate diventano "aule all'aperto" dove vengono realizzati percorsi ed installazioni in grado di sostenere da un lato le specifiche esigenze didattiche della scuola e dall'altro diventare luoghi dove sperimentare la cittadinanza attiva. I filoni tematici individuati richiamano i temi ambientali, artistico-espressivo-culturali e della salute e benessere.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ridurre la dispersione scolastica; garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo; favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale; promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso con una idea di sostenibilità che diventi stile di vita.

DESTINATARI: Gruppi classe, Classi aperte parallele, Classi aperte verticali.

RISORSE PROFESSIONALI: Risorse interne e associazioni presenti nel quartiere.

### **APPROFONDIMENTO**



Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/giardini-didattici>

## **GIOCHI MATEMATICI**

L'Istituto partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo proposti dalla A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido") con questa procedura:

- somministrazione dei test a tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria;
- somministrazione di prove per Finali d'Istituto e finali di Area.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la curiosità per i giochi e per "il divertimento" a carattere matematico e logico.
- Potenziare il ragionamento logico-matematico, il calcolo rapido e il problem-solving.
- Stimolare la curiosità e la passione per la disciplina matematica

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **MACROAREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

### **RASSEGNA TEATRO VIGANÒ**

Il progetto è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Gli alunni mettono in scena spettacoli supportati dai docenti di classe e/o da esperti esterni e realizzano una rassegna teatrale che ha luogo al Teatro Viganò che viene appositamente affittato o negli spazi teatro appartenenti alle varie sedi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Relativamente all'azione diretta sugli alunni intende: favorire lo sviluppo dell'autostima; cogliere l'importanza dell' esprimere se stessi; potenziare gli interessi personali; riconoscere il teatro come luogo di apprendimento, espressione personale e crescita; imparare a comunicare in diversi contesti di esperienza e in condizioni non abituali; riconoscere, accettare ed integrare le nuove e differenti abilità di ciascun compagno; utilizzare il linguaggio musicale e artistico in diverse performances; apprezzare ogni forma d'arte, comprendere la valenza educativa del raggiungimento collettivo di un obiettivo comune, riconoscere i vantaggi offerti dal lavoro cooperativo; maturare la consapevolezza che una collaborazione costruttiva ed equilibrata è la base di ogni apprendimento sociale, leggere e interpretare la realtà, attraverso la drammatizzazione, la danza, il canto, l'arte e la musica; permettere l'accrescimento della capacità di introspezione, dell'espressione della sfera emotiva e del pensiero logico e creativo; sentire il senso della crescita e dell'evoluzione delle proprie potenzialità logiche e gestionali; arrivare a comprendere tutto l'iter di un processo che preveda la gestione di più fasi riguardanti il lavoro eseguito in classe o in laboratorio con più classi, l'uso e la elaborazione di materiale e tecniche, la messa in campo delle risorse e delle abilità creative individuali e di gruppo, e il raggiungimento del risultato prefissato.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Docenti di classe e/o esperti esterni

APPROFONDIMENTO

<https://www.icmunari.edu.it/rassegna-teatrale>

### **LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA**

In collaborazione con Teatro dell'Opera di Roma.

Il progetto è rivolto agli alunni e prevede: conferenze con esperti del Teatro dell'Opera, visione degli spettacoli e delle anteprime.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Far conoscere ed amare il teatro lirico e il balletto classico approfondendo storie, trame e costumi, arie delle opere del grande repertorio, vivendo l'esperienza da protagonisti.

DESTINATARI: tutte le classi di Scuola Secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **LABORATORIO DI CERAMICA**

Il progetto, dedicato agli alunni della scuola Primaria, prevede due filoni di attività distinte per fascia di età: "LE MANI IN PASTA" (I - II) "CERAMICA E DINTORNI" (III - IV - V).

Attività previste: Uso di materiali diversi (carta, cartapesta, cartoncini, ceramica, gesso, das, pasta di sale, legno, vetro etc.) per realizzare prodotti a supporto e integrazione delle attività didattiche curricolari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Socializzare in contesti diversi non legati al lavoro disciplinare convenzionale.
- Migliorare l'autostima.
- Saper utilizzare creativamente materiali diversi.

### **UN MONDO DI MUSICA**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) che riguardano il rapporto tra musica e movimento e l'attività corale. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno



## Specificità dei percorsi proposti

### MUSICA E MOVIMENTO

Il percorso da 12 ore mira a:

- favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo;
- contribuire all'armonizzazione delle relazioni interpersonali e allo sviluppo e allo spirito cooperativo del gruppo classe;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria;
- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del fare musica, così come l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva del bambino e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni.

Il percorso da 20 ore mira a:

- favorire lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e artistiche degli alunni, affinché essi acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità;
- promuovere relazioni positive, fornendo occasioni di socializzazione e di crescita culturale, nell'ottica di una didattica inclusiva e della promozione dello spirito cooperativo;
- potenziare l'uso dei sensi e della creatività come strumenti per riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione, ascolto, autocontrollo e memoria;
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo della musica, come pure l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;



- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- alfabetizzare alla musica (altezza, intensità, timbro, notazioni musicali...);
- promuovere negli alunni il rispetto del proprio turno durante un'esecuzione strumentale;
- potenziare la consapevolezza senso-motoria, nonché la gestione della dimensione spazio-temporale;
- sviluppare una motricità fluida, sicura ed efficace;
- rafforzare la coordinazione e il senso ritmico.

#### AVVIO ALL'ATTIVITÀ CORALE

Il percorso di avvio all'attività corale (12 ore) mira a:

- introdurre la musica per condividere esperienze all'interno di un gruppo e di un percorso musicale;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva dei bambini e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni;
- affinare l'orecchio musicale, l'intonazione e il senso ritmico;
- sperimentare tutte le potenzialità della propria voce;
- far eseguire semplici canoni;
- far eseguire un canto corale a due voci.

#### I BAMBINI INCONTRANO L'ARTE

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni della durata di 12 ore. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della



collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- stimolare un approccio sensoriale verso l'arte (sperimentare alcune particolari tecniche artistiche);
- stimolare e sviluppare la capacità di osservazione facendo acquisire agli alunni caratteristiche e peculiarità delle varie opere d'arte proposte;
- sviluppare la conoscenza dell'opera d'arte attraverso i suoi linguaggi costitutivi;
- far comprendere la profonda libertà di espressione che si può sperimentare attraverso l'arte ed i suoi linguaggi.

**TEATRO A SCUOLA**

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

**RECITIAMO GIOCANDO**

Il percorso da 12 ore mira a:

- far conoscere gli strumenti alla base del teatro;
- far conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il



movimento, il gesto, la comunicazione mimica;

- insegnare a parlare: dizione e respirazione;
- insegnare a orientarsi nello spazio scenico.

#### COLPO DI SCENA

Il percorso da 20 ore ha come obiettivi:

- accrescere l'autostima;
- superare l'ansia;
- esercitare l'autocontrollo;
- riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- relazionarsi in modo positivo con gli altri;
- promuovere processi di inclusione, attraverso la valorizzazione delle diversità;
- acquisire fiducia in se stessi e negli altri;
- esprimere situazioni, stati d'animo e sentimenti;
- sviluppare competenze logiche, linguistiche, motorie, espressive;
- sviluppare la curiosità, la creatività, il senso critico, l'originalità;
- conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il movimento, il gesto;
- imparare a parlare: dizione e respirazione;
- imparare a improvvisare.

#### MACROAREA SPORT



## **B\_RUN\_O MUNARI IN CORSA**

Avvicinare tutta la comunità scolastica agli stili di vita corretti e alla solidarietà attraverso la partecipazione ad eventi sportivi di corsa offerti dal territorio; tutte le iniziative si svolgono di domenica (Cardiorace -Run for autism -Strantirazzismo -Fun Run - Race for the cure).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo. Vivere momenti di incontro informali tra le famiglie e la scuola. Conoscere realtà differenti. Imparare ad utilizzare il proprio tempo in modo diverso dalle solite routine. Porre attenzione alla propria salute e al proprio benessere. Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## **SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Scuola Attiva Kids (scuola primaria) insieme a Scuola Attiva Junior (scuola secondaria di I grado), hanno l'obiettivo di incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani, per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterna



## APPROFONDIMENTO

### SCUOLA ATTIVA KIDS

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3563-presentazione-scuola-attiva-kids-alle-scuole-primarie-2.html>

### SCUOLA ATTIVA JUNIORS

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3564-presentazione-scuola-attiva-junior-alle-scuole-secondarie-di-i-grado.html>

## PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto vede la sinergia tra le federazioni sportive FITeT e la FIT e, grazie alla collaborazione con lo sponsor Kinder "Joy of Moving", avvicina gli studenti a questa pratica sportiva, incentiva i bambini e i ragazzi alla pratica di attività ludico ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria nel rispetto dei ritmi evolutivi del bambino e promuovendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili.

## CAMPIONATI STUDENTESCHI DI PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE

### Obiettivi formativi e competenze attese

Capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo e della competizione tra pari.

## MACROAREA COMPETENZE DIGITALI

### ATELIER CREATIVI: FARE E CONDIVIDERE

Il nostro atelier è uno spazio/laboratorio dedicato alla creatività che coniuga il fare pratico e la tecnologia. Vi si svolgono attività di robotica educativa, modellazione con stampante 3D, tinkering ed esperimenti scientifici in continuità tra i vari ordini di Scuola presenti nell'Istituto.



## **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le competenze a cui pervenire attraverso la didattica laboratoriale e le peculiarità pratico-cognitive dell'atelier creativo riguardano soprattutto le modalità con cui gli studenti affrontano sfide e, nel nostro caso, creatività, comunicazione e collaborazione. Sviluppare la curiosità e la consapevolezza del proprio grado di adattabilità e di tenacia sono altre competenze che l'uso degli atelier possono generare in una sorta di contagio positivo; l'utilizzo di una piattaforma condivisa permette poi un incremento delle competenze digitali. La grandezza delle competenze attese sarà naturalmente adeguata all'età degli studenti dell'Istituto e, indicazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, non si può non considerare come l'acquisizione di un bagaglio ampio e articolato di competenze possa favorire un positivo inserimento nella società e un desiderio di continuare a mettersi in gioco per tutto l'arco della vita.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **APPROFONDIMENTO**

La descrizione dell'intero progetto (finanziato con i fondi del PNSD -Piano Nazionale Scuola Digitale) ed i lavori degli alunni sono visibili sul sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](https://icmunari.edu.it)

## **PROGRAMMA IL FUTURO: CODING A SCUOLA**

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso il coding in un contesto di gioco. Si lavorerà in classe e nei laboratori di informatica (cooperative learning) ma gli alunni potranno esercitarsi anche a casa attraverso l'accesso tramite password al sito "Code.org". Il ricco materiale messo a disposizione prevede anche materiali da sperimentare in classe offline in forma ludica.

L'Istituto:



- partecipa all'Ora del Codice (giornata/evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- partecipa alla CodeWeek4All Challenge;
- partecipa alla "Code week"(settimana /evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- propone corsi per livelli per sviluppare i temi del pensiero computazionale da sviluppare nel resto dell'anno (Livello avanzato);
- sperimenta i materiali messi a disposizione dal Miur e dal CINI sia on line che offline;
- avvia alla robotica educativa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare gli alunni delle classi coinvolte al coding (pensiero computazionale).
- Introdurre in modo ludico ai concetti base dell'informatica.
- Sviluppare competenze logiche e di problem solving.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](#)

### **LABORATORI MOBILI PER L'INCLUSIONE, L'INTERAZIONE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA CON I MEDIA**

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Bruno Munari, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, sviluppa le competenze chiave di cittadinanza. Tra le otto competenze chiave, l'Istituto si propone di sviluppare, la competenza digitale, attraverso approcci didattici che diffusamente orientino la didattica ordinaria ad integrare il digitale con il cartaceo, il 'reale con il virtuale' per sostenere l'educazione ai media con i media. Il presente progetto è stato finanziato e ha



permesso di:

- supportare la didattica in ambienti digitali nelle classi per sviluppare gli apprendimenti nelle discipline curricolari;
- potenziare le dotazioni tecnologiche a sostegno della fattibilità di azioni laboratoriali già avviate, e da implementare con strumentazione idonea.

I laboratori mobili nel numero di tre costituiscono una dotazione che permette agli alunni di tre delle cinque sedi scolastiche di sviluppare una didattica attenta ai processi di apprendimento in ambienti digitali. I laboratori mobili inoltre poiché sono collocati nelle sedi ove vengono sviluppate azioni progettuali rivolte agli alunni dell'intero istituto, rappresentano una risorsa per tutti gli alunni.

1) Il laboratorio mobile nella sede di scuola media Verri viene utilizzato anche per: le attività di continuità educativa delle quattro sedi di scuola primaria; i corsi EIPASS in orario extracurricolare aperti a tutti i bambini delle classi quinte di scuola primaria e dai ragazzi della scuola secondaria di I grado; la classe 4.0 della Secondaria; le prove INVALSI per gli studenti delle terze classi di Secondaria.

2) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Angelo Mauri oltre alle 25 classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario extra curricolare di sviluppo della lingua inglese.

3) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Cardinal Massaia oltre alle classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario scolastico ed extrascolastico di promozione della lettura (progetto di sviluppo delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi sul piano didattico riguardano le metodologie e le strategie didattiche dei docenti (problem solving; Peer to Peer; riduzione delle lezioni frontali; organizzazione flessibile e diversificata sulla base dei bisogni dei bambini e dei ragazzi degli spazi fisici e dei tempi della giornata scolastica; incremento dell'uso di materiali didattici innovativi e digitali oltre che di un incremento dei canali comunicativi utilizzati;



adozione di procedure osservative e valutative documentate e condivise con gli alunni; predisposizione di materiali per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con più ampi Bisogni Educativi Speciali coerenti con i PDP). Per quanto riguarda le competenze disciplinari e trasversali degli alunni si vogliono potenziare: la capacità di riflessione sulle proprie strategie di apprendimento per orientare le scelte ed i percorsi di studio a partire dai bisogni formativi espressi; l'utilizzo diffuso dei materiali compensativi da parte dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e con DSA; il protagonismo degli alunni nei processi di apprendimento; la motivazione allo studio per trovare le risposte ai bisogni di conoscenza ed organizzazione della propria vita; la capacità di utilizzo dei media per accedere alle informazioni ed ai contenuti di studio; la capacità di autovalutazione e di documentazione dei percorsi di apprendimento centrati sul compito reale; la capacità di accedere ed utilizzare internet per effettuare ricerche, elaborare strategie di soluzione a problemi e trovare risposte nei contesti di vita reale; la capacità di selezionare criticamente i contenuti digitali negli ambienti virtuali.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **MACROAREA INCLUSIONE**

### **IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

Progetto in collaborazione con la ASL Roma A (Unità organizzativa: Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione per l'Età Evolutiva). Alcuni docenti appositamente formati si occupano di effettuare lo Screening: somministrazione del Test Linguistico Diagnostico, versione italiana di Pamela Kvilekval (1988) del test di J. Grimes della Harvard University (USA), ad alcuni bambini delle seconde della Scuola Primaria. Elaborati i risultati, nel caso vengano rilevate negli alunni alcune difficoltà, li comunicano ai genitori. In tutti i casi comunicano ai docenti di classe i risultati per l'eventuale predisposizione di percorsi di recupero.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Identificare i bambini con DSA.



2. Dare tempestive informazioni ai genitori dei bambini con DSA.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

### **INVIATO SPECIALE**

Inviato speciale è un progetto dell'istituto rivolto alla realizzazione di un giornale della scuola. Ogni sede ha una sua redazione. Esso punta all'acquisizione delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze delle generazioni che incontra. Ha a cuore, così come emerge dal nostro PTOF, che la scuola sia un "Luogo" in cui le differenze diventino punti di forza e dove tutti possano essere messi nella condizione di diventare competenti e protagonisti del proprio progetto di vita. Il traguardo è quello di sviluppare competenze relative alla scrittura, lettura, logica, creatività e alla relazione attraverso un'attività divertente e motivante. La finalità di questo progetto è quella di favorire negli alunni il senso autentico di appartenenza attraverso il gruppo scuola, sentirsi parte di una comunità più ampia cogliendo tutti gli aspetti significativi della realtà scolastica ed extrascolastica. Le redazioni daranno la possibilità di sperimentare percorsi di aiuto reciproco e interscambio, secondo la prospettiva del peer to peer, dove ognuno potrà porsi come tutor per l'altro rispetto alle proprie risorse.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aumentare la consapevolezza.
- Aumentare l'autostima.
- Migliorare la socializzazione.
- Migliorare la capacità di prendere decisioni.
- Migliorare la capacità di risolvere problemi.
- Migliorare la capacità cooperativa attraverso il Cooperative Learning .

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna



## APPROFONDIMENTO

Il progetto integrale è reperibile sul sito dell'I. C. Bruno Munari all'indirizzo <http://www.icmunari.gov.it/inviato-speciale>

### **BRUNO MUNARI ON AIR (RBM 45)**

La RADIO, per la sua versatilità e flessibilità, risulta essere un mezzo efficace per rivalutare una comunicazione verbale mirata allo sviluppo di competenze espressive all'interno di nuovi "paesaggi sonori. La radio è altresì lo strumento più qualificato per far acquisire agli studenti, oggi sempre meno protagonisti di un'elaborazione autonoma e critica dei processi della comunicazione, la padronanza di modelli comunicativi. È il mezzo che per eccellenza ha attraversato diverse epoche e che ancora oggi è fruibile da tutte le generazioni. È inoltre una proposta dinamica e nuova che può accattivare la curiosità e l'apprendimento dei nostri alunni. Riconoscere nella radio, così come nei media in generale, una risorsa necessaria per formare i cittadini di domani significa incanalare, in modo propositivo e costruttivo, l'entusiasmo e la curiosità che circondano i diversi dispositivi e i molti servizi digitali oggi a disposizione. Significa, allora, offrire agli alunni la possibilità di misurarsi con un processo di apprendimento che li porta ad acquisire conoscenze e competenze come bagaglio non solo tecnico, ma anche e soprattutto culturale ed educare alla responsabilità. Le insegnanti referenti introdurranno il progetto e faranno una lezione sulla radio. Verrà scelto l'argomento attingendo alle diverse discipline e privilegiando il carattere interdisciplinare. Ogni argomento verrà presentato, gli alunni lo approfondiranno e poi si costruirà il testo o la sceneggiatura. Si farà una restituzione del prodotto e si procederà alla registrazione. Infine si proseguirà all'editing del singolo podcast.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere il linguaggio radiofonico • Produrre testi radiofonici • Registrare una trasmissione in podcast • Sviluppare competenze trasversali alle diverse discipline • Aumentare la motivazione e l'interesse all'apprendimento • Ampliare l'autostima e l'autonomia dell'alunno • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) • Formulare domande precise e



pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza • Produrre testi • Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

#### APPROFONDIMENTO

Le trasmissioni in podcast possono essere ascoltate all'indirizzo:

<https://www.icmunari.edu.it/node/1545>

## AREA PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA

Il Progetto accompagnerà i ragazzi della Scuola Secondaria nella scoperta delle diverse fasi di produzione di uno spettacolo. Il Progetto offre l'opportunità di seguire un'Opera in cartellone, di avvicinarsi al linguaggio dell'Opera e della Danza.

#### Obiettivi

- Avvicinare gli alunni al linguaggio dell'Opera e della Danza.
- Approfondire le tematiche presenti nelle Opere e comprendere il linguaggio artistico.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna



## **ORIENTAMENTO**

Volto alle classi Terze Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di garantire una scelta più consapevole della scuola superiore, tenendo conto della motivazione allo studio delle capacità e abilità personali, delle offerte formative del territorio, comprenderà attività in presenza in orario scolastico e pomeridiano destinate agli alunni e alle famiglie implementato dalle proposte suggerite dal Municipio III.

**Obiettivi:** Acquisire consapevolezza nella scelta della scuola superiore

**DESTINATARI:** Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interna/ Esterna (CENPIS e docenti di Scuole Secondarie di Secondo Grado)

## **VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME**

### **Camposcuola a Ravenna, Ferrara, Rimini e San Marino**

Progetto didattico volto alla conoscenza di Città storiche

#### **Obiettivi**

Approfondimento di argomenti curricolari. Socializzazione

**DESTINATARI:** Alunni delle classi prime della Secondaria di Primo Grado

**RISORSE PROFESSIONALI:** Interne/Esterne

## **STUDY TRIP IN ENGLISH LANGUAGE AND LITERATURE (SHORT STAY IN MALTA)**

### **Stage in lingua e cultura**

Proposta di soggiorno studio in lingua inglese a Malta.

#### **Obiettivi**



Ampliare la conoscenza della lingua inglese. Sperimentare l'uso della lingua straniera in un contesto comunicativo reale.

DESTINATARI: Alunni delle classi seconde della Secondaria di Primo Grado

RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

### **SOGGIORNO STUDIO PALERMO EN EL REINO DE LAS DOS SICILIAS**

#### **Stage in lingua e cultura**

Proposta di soggiorno studio in lingua straniera spagnola in Italia.

#### **Obiettivi**

Ampliare la conoscenza della lingua e cultura straniera. Sperimentare l'uso della lingua straniera in un contesto comunicativo reale.

DESTINATARI: Alunni delle classi terze della Secondaria di Primo Grado

RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

### **GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (A.I.P.M.)**

#### **Obiettivi**

- Spronare i ragazzi a studiare con maggiore entusiasmo la matematica.
- Dedicarsi ai giochi di logica e di calcolo rapido.
- Porsi nei confronti della disciplina in modo sereno.
- Lasciarsi coinvolgere e catturare dai quesiti matematici.

#### **Attività previste**

- somministrazione dei test a tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria;



- somministrazione di prove per Finali d'Istituto e finali di Area.

## **PROGETTI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

### **CORSO DI MATEMATICA E ITALIANO (Piano Estate: Programma Nazionale 2021-2027) E INGLESE**

Interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti

DESTINATARI: Gruppi interclasse

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI LATINO**

Interventi didattici per migliorare la conoscenza della lingua italiana e per stimolare la conoscenza del latino.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni a conoscere una nuova materia.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto.

DESTINATARI: Gruppi interclasse



RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI ITALIANO**

Attività laboratoriali svolte in orario extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana (lettura, comprensione, scrittura, riflessione linguistica, ecc.). Recupero competenze e arricchimento linguistico e culturale

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti.

DESTINATARI: Gruppi interclasse (max 10 alunni)

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

### **CORSO DI MATEMATICA**

Attività laboratoriali svolte in orario extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze di base della matematica.

#### **Obiettivi**

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti.

DESTINATARI: Gruppi interclasse



## **CORSO LINGUA INGLESE**

Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere, motivare gli studenti ad esprimersi in Lingua Inglese, elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità, stimolare la conversazione in modo spontaneo.

Attività previste: attività di comprensione scritta attraverso lettura e comprensione di dialoghi, produzione scritta e compilazione di schede per il recupero delle strutture linguistiche.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **CORSO DI ITALIANO L2**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate di alunni con difficoltà linguistiche in italiano.

**Obiettivi:** Permettere agli studenti arrivati da poco tempo in Italia di acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana per poter comprendere e seguire più facilmente le lezioni delle varie materie scolastiche, partecipare in modo più attivo alle varie attività ed integrarsi più facilmente nel gruppo classe.

DESTINATARI: Gruppi alunni aventi lo stesso livello di conoscenza della lingua italiana.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

## **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### **Obiettivi**

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo tramite incontri con Polizia Postale e partecipazione a spettacoli teatrali.

DESTINATARI: Tutti gli studenti di Scuola Secondaria



RISORSE PROFESSIONALI: Interne/Esterne

## **BALLO DELLE DEBUTTANTI E DEI DEBUTTANTI**

### **Obiettivi**

Creare un momento di integrazione e di saluto per gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi terze della Secondaria

RISORSE PROFESSIONALI: Interne



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELO MAURI	RMAA8B4019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

C. MASSAIA	RMEE8B401E
------------	------------

WALT DISNEY	RMEE8B402G
-------------	------------

ANGELO MAURI	RMEE8B404N
--------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VIA C.PERAZZI 30	RMMM8B401D
------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto alla luce della legge 92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e alla luce delle linee guida del 22 giugno 2020 recepisce e attua un'implementazione del curriculum di Istituto verticale, articolato intorno ai nuclei concettuali che costituiscono i pilastri portanti della legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

### Allegati:

educazione civica curriculum di Istituto.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ANGELO MAURI RMAA8B4019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C. MASSAIA RMEE8B401E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: WALT DISNEY RMEE8B402G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ANGELO MAURI RMEE8B404N**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIA C.PERAZZI 30 RMMM8B401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da legge 92/2019 il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica corrisponde a 33 ore



annue.





## Curricolo di Istituto

### BRUNO MUNARI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare (vedi allegato).

#### **Allegato:**

Curricolo verticale per risultati di apprendimento.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio. Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:  
Risultati di apprendimento: un elenco di "prestazioni" che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare (vedi allegato).

## Dettaglio Curricolo plesso: C. MASSAIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.



Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curricolo per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare .

## Dettaglio Curricolo plesso: WALT DISNEY

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curricolo obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curricolo per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.



## Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di "prestazioni" che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA C.PERAZZI 30

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di



istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curriculum di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Progetti e-Twinning, Metodologia CLIL e Certificazioni linguistiche**

Gli alunni delle nostre classi di Scuola Primaria sono impegnati in percorsi formativi in orario scolastico atti a potenziare l'apprendimento della lingua inglese e a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione. L'Istituto ha ricevuto infatti la qualifica di e-Twinning School.

Le classi Quinte partecipano a un corso extrascolastico per ottenere la certificazione linguistica livello movers, Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- e- Twinning



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING, SPEAKING, MAKING...TOGHETER!

## Approfondimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, sono stati attivati, attraverso i fondi PNRR, dei percorsi di 10 ore di potenziamento della lingua inglese con metodologia CLIL da svolgere in orario curricolare in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. La presenza in classe degli esperti madrelingua durante le attività curricolari ha anche una ricaduta sulla formazione in servizio degli insegnanti che potranno apprendere osservando e sperimentando con i propri alunni/e attività e metodologie da sfruttare anche dopo la fine dell'intervento degli esperti. Sono contemporaneamente in via di svolgimento anche le azioni di formazione del personale docente che il nostro Istituto ha voluto mettere in campo nell'ambito dell'intervento B mirando a formare dei docenti interni sull'utilizzo della metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e sulla didattica dell'italiano come lingua seconda, per far fronte al sempre maggiore numero di studenti stranieri che ogni anno arrivano nelle nostre classi.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PNRR- Scuole 4.0 e DM 65/2023 (“Nuove competenze e nuovi linguaggi”)

In continuità con quanto previsto dal progetto "Imparare facendo ... insieme" e quindi con la realizzazione di un laboratorio STEM in ogni sede di Scuola Primaria oltre che di un Laboratorio di scienze nella sede Mauri e di un'aula dedicata alla Web radio nella sede Disney, sono stati attivati questi corsi di potenziamento delle discipline STEM in collaborazione con esperti esterni:

- Tinkering (Classi Prime e Seconde)
- Stop Motion: l'arte dell'animazione (Classi Terze e Quarte)
- Le scienze al microscopio (Classi Quinte)

I docenti appartenenti all'Istituto partecipano inoltre alle attività di coding (plugged e unplugged) CodeWeek e Hour of Code e possono utilizzare i robot Dash e Dot presenti nelle varie sedi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: ANGELO MAURI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e robotica nella scuola dell'Infanzia**

Il laboratorio destinato a bambini e bambine di 5 anni delle sezioni di Casa dei Bambini (sede Mauri e sede Disney) prevede di partire da attività di coding unplugged per arrivare alla programmazione di Robot già in possesso del nostro Istituto. Si partirà, quindi, da attività di movimento ed orientamento nello spazio in forma ludica, per arrivare a conoscere i robot M-Tiny (che non necessitano per questa fascia di età di linguaggio informatico) cui far eseguire percorsi. L'attività si struttura come propedeutica alle attività previste per il successivo grado di istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Dettaglio plesso: VIA C.PERAZZI 30

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Azione n° 1: Atelier creativi

Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e creatività. Vengono finalizzate in questo spazio le attività intraprese dai gradi di scuola precedenti: la robotica (partita con MTiny nella scuola dell'Infanzia e proseguita con Dash e Dot nella Scuola Primaria) si approfondisce e raggiunge gradi di complessità superiore con la programmazione con Lego WeDo. Filo conduttore è il linguaggio di programmazione che da attività unplugged sotto forma di gioco (Infanzia e prime classi della Primaria), al lavoro su carta a quadretti, vede l'utilizzo della Linguaggio a blocchi (Classi terminali Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado). In questo ordine di scuola l'utilizzo delle penne 3D fatto alla primaria si approfondisce fino ad accompagnare gli alunni all'uso della Stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

---

Per la descrizione dettagliata dei singoli progetti si rimanda a quanto riportato nella sezione ASPETTI GENERALI

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Continuare a lavorare per innalzare le competenze di comprensione della lettura ed incentivare il problem solving.

#### **Traguardo**

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo e quelli che richiedono l'uso del problem solving in per tutte le classi dell'Istituto.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Innalzare i punteggi generali di tutte le singole classi dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

---

#### Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

#### Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.



### Risultati attesi

---

I RISULTATI SONO RIPORTATI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGETTO

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
	STEM/Atelier creativo
	Web Radio
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● ECOLOGIA CON I BAMBINI E I RAGAZZI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Orientare i bambini e i ragazzi alla consapevolezza del proprio consumo alimentare. - Stimolare l'interesse su temi come l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare i bambini e i ragazzi verso uno stile di vita sano. - Suscitare la curiosità e l'immaginazione dei bambini grazie alle esperienze che ricevono e stimolare il loro interesse per la scienza, l'ambiente, la prevenzione e l'igiene, così come il loro impatto sul mondo che ci circonda. - Fare esperienze dirette con l'ambiente naturale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro Istituto propone attività sul campo, legate al ciclo produttivo:

- “Dalla farina al pane e alla pizza”
- “Dalle olive all’olio”
- “Dal latte al formaggio”
- “Dall’uva al vino”
- “Dalle nocciole al cioccolato”

Tutti i percorsi prevedono attività di tipo pratico-laboratoriale, presso fattorie didattiche, che vengono riprese in classe attraverso l’uso di schede, filmati e brochure per arrivare alla realizzazione finale di un elaborato collettivo.

L’accento viene posto sia sulla conoscenza delle piante coltivate e degli animali allevati sia sul percorso di trasformazione delle materie prime sia sull’impatto ecologico del trasporto dei prodotti trasformati. Questo apre alla riflessione sull’importanza ecologica del consumo a km zero.

Tutte le esperienze fanno parte del percorso trasversale di Educazione civica e convergono nella Giornata dell’Alimentazione per la quale i docenti possono usufruire delle risorse messe a disposizione dal sito della FAO.

### Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● ORTI E GIARDINI DIDATTICI

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Ridurre la dispersione scolastica;
- Garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo;
- Favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale;
- Promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso di materiali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

In ciascuna sede i docenti realizzeranno, con gruppi di alunni per classi parallele, laboratori per: - effettuare rilievi delle diverse porzioni dei cortili - laboratori di scoperta ed individuazione delle opportunità offerte dallo spazio disponibile per l'allestimento di angoli dedicati a specifiche attività: orti didattici, serre, aule all'aperto per osservare i fenomeni naturali, per leggere, per suonare per giocare etc. - progettare i motivi decorativi per la realizzazione delle pitture a terra e/o il murales - scoprire le opportunità di riuso dei materiali di "scarto" - per la costruzione / decorazione di alcuni elementi - la piantumazione e la cura degli orti didattici, il sentiero della macchia mediterranea, l'"hotel" degli insetti. Le diverse attività si svolgeranno anche grazie alla collaborazione con la Onlus RomAltruista e con la Società Viridis specializzata nel settore delle tecnologie innovative per la transizione ecologica.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: strumenti  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Azione quasi conclusa: Tutte le sedi sono dotate di una connessione ad internet; quelle attualmente raggiunte dalla Fibra utilizzano tale modalità di connessione

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
L'Istituto ha partecipato al Bando LAN/WLAN risultando vincitore ed ha quindi potenziato la Lan delle sedi Verri (Scuola Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria)

Titolo attività: strumenti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto è stato dotato di laboratori mobili per la didattica attraverso la partecipazione al Bando Ambienti digitali. Tali laboratori vengono utilizzati nelle sedi Verri (Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria).

Dall'a.s. 2019/2020 sono stati acquistati ulteriori laboratori mobili per le sedi Mauri/Foscari (Scuola Secondaria di I grado) e Disney (Primaria)

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il nostro atelier vuole essere uno spazio a bassa specializzazione e ad alta flessibilità in cui attuare un percorso di apprendimento verticale che coinvolga gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado e che sia articolato secondo criteri di progressività delle abilità, di complessità crescente dei contenuti e dei contesti di apprendimento e di crescenti gradi di autonomia degli alunni. Si tratta di un luogo in cui sperimentazione e ricerca anche on-line permettano di realizzare oggetti o produrre ex novo materiale ad uso didattico (STEM). Gli alunni più grandi nell'ottica della peer education, predisporranno inoltre documentazioni per gli alunni più piccoli (foto, video, testi) relative alle fasi di costruzione e all'utilizzo, condividendole attraverso la piattaforma di collaborazione Office 365 (già in uso nell'Istituto); è prevista anche una zona in cui ideare e realizzare oggetti come calendario della scuola, diari, gadget con il logo dell'Istituto. Vi si realizzano attualmente attività di robotica educativa e tinkering.

Titolo attività: strumenti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digitalizzazione amministrativa della scuola La segreteria è stata ormai pienamente coinvolta nel processo di dematerializzazione e segreteria digitale. Il sito web d'Istituto contiene, inoltre, un'area riservata ai docenti e al personale ATA (accessibile attraverso accreditamento) attraverso la quale vengono trasmesse le Circolari. Il personale può quindi firmare la presa visione sempre on line. Si prevede di attivare anche l'uso della modulistica on line.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie Sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico dall'a.s. 2014/2015. Nel tempo i docenti hanno imparato (anche attraverso appositi tutorial realizzati dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione) ad utilizzarne le funzioni (assenze, ritardi, uscite anticipate, compiti assegnati per casa, inserimento della programmazione didattica, scrutini, pagelle) . Dall'a.s. 2018/2019 i docenti utilizzano anche lo spazio di Condivisione materiali. Il Registro viene utilizzato anche dai genitori che vi accedono con apposita password.

Ci si propone di ampliarne l'utilizzo, scoprendo e valutando le funzioni che vengono via via implementate da Axios (software di gestione in uso)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: competenze e contenuti

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale ha raggiunto un numero sempre crescente di classi estendendosi, nell'a.s. 2018/2019, anche alla scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado.

L'intenzione è quella di raggiungere la totalità delle classi Terze, Quarte e Quinte con attività tradizionali (unplugged) e/o computer based (P artecipazione sempre più numerosa degli alunni alla Codeweek e all'Ora del Codice). A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto ha ricevuto ogni anno dalla Commissione Europea il "Certificato di Eccellenza in Coding Literacy". Viene inoltre incoraggiata la partecipazione delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria di I grado alle Olimpiadi di Informatica Bebras.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha scelto la propria figura di riferimento per la battaglia al cyberbullismo e quindi per lavorare con i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado alla costruzione della consapevolezza di rischi e del funzionamento della Rete. Per fare ciò ci si avvale anche della collaborazione della Polizia. Viene inoltre organizzata la partecipazione alla Safer Internet day.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sfruttando l'opportunità della presenza di un atelier creativo all'interno del quale si lavora sul pensiero computazionale, sulla robotica educativa, sul tinkering e sulle STEM ci si propone di aggiornare il curriculum di "Tecnologia" integrando vecchio e nuovo ed applicando nuove metodologie didattiche.

Titolo attività: competenze e contenuti

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto, in una delle proprie 5 sedi, dal 2003 ha allestito una BSMT nella scuola primaria Cardinal Massaia, che cura, in collaborazione con una rete di scuole del territorio romano, progetti di promozione della lettura. Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto si è aggiudicato il bando relativo alle "Biblioteche scolastiche innovative": La proposta prevede l'allestimento della biblioteca scolastica innovativa nella sede di scuola secondaria di I grado Verri in via Perazzi, 30 ubicata in quartiere diverso e non contiguo a quello dell'attuale BSMT. A tal fine si prevede: 1) L'ampliamento delle dotazioni (arredi, punti luce, espositori) dello spazio biblioteca attualmente esistente; 2) L'allestimento di uno spazio dedicato all'Internet point con 10 postazioni multimediali 3) L'ampliamento del catalogo documentale avendo particolare riguardo ai materiali digitali; 4) La digitalizzazione del catalogo delle dotazioni 5) L'acquisto di abbonamenti database 6) L'apertura al territorio per tre giorni alla settimana

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e Accompagnamento

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha organizzato (ed intende continuare ad organizzare) corsi di formazione in sede per la creazione ed il potenziamento delle competenze digitali necessarie ad una didattica innovativa efficace. Sono stati organizzati (Piattaforma SOFIA) i seguenti corsi: Word per la documentazione didattica Lim per la Scuola dell'Infanzia (corso base) Didattica con la Lim (corso base) Coding e Pensiero computazionale (corso base) G- Suite: Gestire la mail di Istituto e Introduzione a Drive Durante il lockdown (a.s. 2019/2020) sono stati organizzati inoltre i seguenti corsi legati all'utilizzo della Piattaforma Microsoft Office 365: Strumenti per l'inclusione Word: elaborare testi e contenuti Sway: creare presentazioni veloci Forms: creare quiz e test Il blocco appunti per la classe virtuale (One Note) Si prevede di organizzare (Piattaforma SOFIA) percorsi di sviluppo professionale di approfondimento relativamente a: Documentazione didattica in ambienti digitali e piattaforme condivise Coding e Pensiero computazionale

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato nominato un Animatore Digitale che si occupa ormai da anni di diffondere le iniziative del Miur relative al Piano Nazionale Scuola Digitale coinvolgendo e supportando i colleghi nella partecipazione. L'animatore digitale viene a sua volta supportato dal Team digitale (un docente per ogni sede). Si prevede di aggiornare il Tem digitale e l'animatore digitale attraverso le azioni promosse dal Miur e di estendere la platea dei docenti del



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

team digitale.

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' stata avviata la creazione di un Repository di buone pratiche didattiche utilizzando alcune sezioni del sito della scuola: la sezione "Scuola digitale" presenta le attività fatte da tutti gli ordini di scuola nell'ambito del PNSD. Esiste poi anche una parte dedicata alla documentazione didattica relativa ai Progetti di Istituto e/o di sede realizzata dai docenti ma anche, a volte, dai ragazzi stessi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ANGELO MAURI - RMAA8B4019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia/Casa dei Bambini Montessori si opera la sospensione del giudizio; premesso ciò, il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Queste attività sono, per loro stessa natura metodologica, prove pratiche/ di realtà e quindi oggettive. I criteri sono specificati nel documento allegato.

#### Allegato:

Scheda di rilevazione dei saperi ponte.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scheda di rilevazione dei saperi ponte contiene anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali. Essa, infatti, definisce con la "presenza" o "assenza" dell'aspetto osservato il criterio delle capacità affettive e relazionali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



BRUNO MUNARI - RMIC8B400C

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia/Casa dei Bambini Montessori si opera la sospensione del giudizio; premesso ciò, il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica e delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Queste attività sono, per loro stessa natura metodologica, prove pratiche/ di realtà e quindi oggettive.

Per la conoscenza dei criteri di osservazione si rimanda al documento allegato nei dettagli dell'ordine della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene inserita, nel documento di valutazione della scuola primaria, anche l'educazione civica che verrà valutata secondo i livelli stabiliti e attraverso descrittori, individuati dai consigli di interclasse.

Il giudizio sarà unico e concordato in sede di scrutinio da tutti i docenti corresponsabili dell'insegnamento della disciplina.

I criteri di valutazione e livelli di apprendimento (con i rispettivi voti in decimi) inerenti l'insegnamento

dell'educazione civica inerenti la scuola secondaria di primo grado sono stati adottati dai Consigli di classe, corresponsabili dell'insegnamento della disciplina secondo quanto previsto dalla L.92/2019

e dalle successive Linee Guida di giugno 2020.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scheda di rilevazione dei saperi ponte contiene anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali. Essa infatti definisce con la "presenza" o "assenza" dell'aspetto osservato il criterio delle capacità affettive e relazionali.

Per la conoscenza dei criteri di osservazione si rimanda al documento allegato nei dettagli dell'ordine della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale. In attesa delle modifiche che il MIM apporterà al sistema di valutazione per la scuola primaria, al momento si tiene conto dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto numerico verrà sostituito da un giudizio analitico descrittivo che esprime il livello di acquisizione raggiunto dei singoli obiettivi di apprendimento. I quattro livelli, previsti, dalla norma sono: avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. Ogni livello tiene conto di diverse dimensioni, quali il grado di autonomia raggiunto, la tipologia della situazione (nota o non nota) nella quale l'alunno mostra di aver raggiunto un determinato apprendimento, le risorse messe in campo per portare a termine un compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo presente la combinazione di tali dimensioni, i livelli sono così descritti:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal



docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o in via di acquisizione, i docenti struttureranno percorsi educativo-didattici, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento,

mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione, al fine del pieno raggiungimento degli stessi.

Anche per la valutazione intermedia si terrà conto degli obiettivi inseriti nel Documento di Valutazione e si elaboreranno prove con livelli di difficoltà crescente. La valutazione, da inserire sul Registro Elettronico nella sezione voti per obiettivi, verrà espressa coi livelli avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato gli obiettivi da inserire nel Documento di valutazione, tenendo conto della norma, delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi presenti nel curriculum verticale della scuola.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri della valutazione sono riportati nel documento allegato negli approfondimenti per i due diversi ordini di scuola.

Si precisa che per la valutazione intermedia degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per questo anno scolastico, si continuerà ad applicare la suddetta modalità. Per la valutazione finale sarà applicata la norma dettata dalla legge 150 del 1 Ottobre 2024 che finora non ha visto l'emissione dei relativi decreti attuativi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria la valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa con un giudizio che riguarda gli indicatori riconducibili alle competenze di Cittadinanza.

I criteri sono esplicitati nei documenti allegati all'interno delle sezioni relative ai due diversi ordini di scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Per la scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale.

Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti;
- le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno deve

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe;

- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;

- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media ponderata dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

VIA C.PERAZZI 30 - RMMM8B401D

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri di valutazione e la corrispondenza tra i voti in decimi e i livelli di apprendimento sono riportati nel documento allegato.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni 27 12 2019.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione e livelli di apprendimento (con i rispettivi voti in decimi) inerenti l'insegnamento dell'educazione civica. Tali criteri, presentati nel documento allegato, sono stati adottati dai Consigli di classe, corresponsabili dell'insegnamento della disciplina secondo quanto previsto dalla L.92/2019 e dalle successive Linee Guida di giugno 2020.

### **Allegato:**

griglia di valutazione Scuola Secondaria- Ed Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sarà espressa con voto in decimi ai sensi di quanto disposto dagli Art. 5 e 7 dell'Ordinanza Ministeriale "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"

### **Allegato:**

INDICATORI VOTO DI CONDOTTA-pagella 24\_25-revisionato-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale.

Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:



- Le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti;
- Le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno deve

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media ponderata dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



C. MASSAIA - RMEE8B401E

WALT DISNEY - RMEE8B402G

ANGELO MAURI - RMEE8B404N

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

L'O. M. del 10/01/25 disciplina che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Di seguito l'allegato A alla O. M.:

**Ottimo:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

**Distinto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.



**Buono:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.  
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.  
Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

**Discreto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.  
È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.  
Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

**Sufficiente:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.  
È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.  
Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

**Non sufficiente** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.  
Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.  
Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato gli obiettivi da inserire nel Documento di valutazione, tenendo conto della norma, delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi presenti nel curriculum verticale della scuola.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri della valutazione sono riportati nel documento allegato.

Si precisa che per la valutazione intermedia degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, in via transitoria per questo anno scolastico, si continuerà ad applicare quanto previsto dall'O. M. 172 del 4 dicembre 2020.

**Allegato:**



Criteria di valutazione comuni-2020 (1).pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene inserita, nel documento di valutazione, anche l'educazione civica che verrà valutata secondo i livelli stabiliti e attraverso descrittori, individuati dai consigli di interclasse, riportati in allegato.

Il giudizio sarà unico e concordato in sede di scrutinio da tutti i docenti corresponsabili dell'insegnamento della disciplina.

### **Allegato:**

GRIGLIA ED CIVICA PRIMARIA CON LIVELLI.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro. (vedi allegato)

### **Allegato:**

Criteria e modalita di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I nuovi bisogni speciali, sia educativi che culturali che emergono da un quadro sempre più articolato ed eterogeneo di popolazione scolastica e la necessità di garantire a tutti, con percorsi didattici mirati, il processo di inclusione, pone oggi la Scuola nell'obbligo di dare risposte concrete alle richieste di ascolto che da più parti le vengono indirizzate. Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha visto crescere il numero di situazioni correlate a bisogni educativi speciali sia permanenti che transitori e, nello specifico, ha visto aumentare i disturbi del comportamento.

Alla luce di tale premessa e partendo dall'analisi dei punti di forza e di debolezza della propria realtà, l'IC "B. MUNARI" si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione, già sperimentata in forme e modalità diverse nelle esperienze pregresse, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità personali di ogni alunno che, con continuità o in via transitoria, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Valorizzazione delle risorse esistenti interne ed esterne e rapporti con il territorio:

1. Nell'Istituto è presente una figura di riferimento (coordinatore) per curare e coordinare tutte le procedure e le attività connesse all'Inclusione scolastica. In ciascun plesso è presente, inoltre, un referente per l'Inclusione.

Nell'Istituto è stata istituita la figura di referente DSA che cura l'accoglienza e l'inclusione dei bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

L'Istituto, inoltre, nella logica della prevenzione, attua lo screening linguistico diagnostico di Pamela Kvilekval sulle difficoltà/disturbi di apprendimento esteso a tutte le classi seconde di scuola primaria dell'Istituto. La scuola lavora nell'ottica della costruzione di reti territoriali a supporto dell'Inclusione



con altre scuole del territorio per la formazione (Ambito 9) e/o lo scambio di esperienze (rete del III Municipio rete delle Biblioteche Scolastiche Territoriali Multimediali), con i centri di gestione del tempo libero (centri sportivi presenti nella scuola, ludoteche,..), con associazioni culturali presenti sul territorio, con la Fondazione Gioventù Digitale del Comune di Roma e con i nuovi CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione). Dallo scorso anno la scuola collabora con gli Ambiti 1 -2 -8- 9, la ASL RM1 i Municipi di Roma Capitale I - II - III - XIII - XIV - XV per la condivisione di un "Protocollo d'Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico". La riorganizzazione della ASL RM1 ha garantito fin da subito un maggior dialogo con la scuola. Si rileva maggior partecipazione ai Glo e la tempestiva presa in carico delle diverse situazioni problematiche segnalate dall'Istituto.

## 2. Innovazione e formazione dedicata alle nuove tecnologie digitali.

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. In ogni sede ci sono laboratori di informatica dotati di computer e cuffie. L'istituto ha in dotazione tastiere e mouse speciali per alunni diversamente abili. Esiste un Atelier creativo presso la scuola secondaria di I grado dove sia gli alunni della primaria sia i ragazzi della scuola secondaria di I grado svolgono attività di peer education legate alle scienze e alla tecnologia. Nelle classi si pratica il "coding" per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le Attività del Piano Nazionale Scuola Digitale attivate nell'Istituto offrono ai docenti opportunità di riflessione e ricerca azione nell'ambito delle attività formative finalizzate a favorire la didattica inclusiva e personalizzata.

## 3. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il gruppo di lavoro dei docenti che si occupa di continuità dedica attenzione alle fasi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro soprattutto negli anni ponte attraverso attività quali: - visite degli alunni curate dai bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola; - laboratori di lettura e presentazione di "conferenze" a tema da parte dei più grandi ai più piccoli - esperimenti a carattere scientifico e lezioni di sensibilizzazione allo sviluppo ambientale e sostenibile.

Inoltre, si dedica specifica attenzione a: - formazione delle classi curata da una commissione mista di docenti dei tre ordini di scuola - passaggio di informazioni su ciascun alunno attraverso riunioni dedicate tra docenti di classi 1° primaria e docenti di scuola dell'infanzia, tra consigli di classe con docenti di 5° primaria - glo di continuità con i docenti che accoglieranno gli alunni al passaggio di ordine e con le scuole di provenienza per gli alunni nuovi iscritti - accoglienza ed orientamento delle famiglie in fase di iscrizione di alunni diversamente abili per favorirne il miglior processo di inclusione.



Punti di debolezza:

1. Organico dei docenti non stabile e insegnanti di sostegno non specializzati:

L'instabilità dell'organico di fatto del personale docente di sostegno, e del personale non specializzato, che prende l'incarico come supplente, non sempre garantisce la continuità del processo d'inclusione e di interventi strutturati nel tempo.

2. Gestione delle criticità emergenti (coerenza con prassi inclusive):

La scuola è attenta a porre attenzione alla definizione di strategie inclusive che coinvolgano tutti gli attori del processo educativo. In particolare, si sollecita la riflessione sull'efficacia dei metodi di insegnamento adottati e sull'effettiva messa in pratica di metodologie didattiche inclusive per prevenire interventi scarsamente efficaci e la frustrazione del personale.

In tale direzione, infatti, viene sollecitato il confronto professionale e lo scambio di buone pratiche che prevedano:

- flessibilità organizzativa (strutturazione degli orari delle discipline e dei docenti); - tematiche trasversali attente allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, relazione d'aiuto e abilità sociali per la convivenza civile;
- adozione di strategie e metodologie adeguate: attività laboratoriali, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta;
- l'attenzione ai diversi stili di apprendimento (personalizzazione dei percorsi didattici per contenuti, metodologie e risultati)
- organizzazione flessibile degli spazi ovvero "setting funzionali" all'apprendimento;
- utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

Tutte le strategie e metodologie menzionate possono essere attuate anche in spazi polifunzionali esterni all'aula, quando ritenuto necessario. Inoltre, nell'ambito delle attività di rete dell'ambito 9 si sta considerando l'opportunità di definire protocolli di intervento in risposta alle situazioni critiche emergenti (disagi/difficoltà/disturbi del comportamento).

Recupero e potenziamento



#### Punti di forza

In ogni sede sono organizzati laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nonché il potenziamento ed il recupero delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nelle attività di classe i docenti adottano linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per i bambini adottati.

L'Istituto ha, inoltre, attivato attività extracurricolari per la scuola primaria e secondaria di I grado e curricolari per la scuola dell'infanzia grazie al finanziamento del progetto a valere su fondi PON FSE (avviso OODGEFID\Prot. n.1953 del 21/02/2017 del MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Ufficio IV - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di Progetti per le Competenze di Base. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (- espressione corporea- pluriattività); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, lingua inglese per le scuole primaria e secondaria di I grado).

#### Punti di debolezza

Le rilevazioni Invalsi suggeriscono di proseguire nelle attività di potenziamento degli apprendimenti matematici attraverso laboratori specifici da attivare sia in orario curricolare che extracurricolare.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Coordinatori delle cooperative Personale OEPAC  
Docenti coordinatori di sede  
Docenti referenti per l'inclusione di ogni sede

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e di guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche sia in quelle extracurricolari.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e successivo DECRETO LEGGE n.96 del 7 agosto 2019, "L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; Individua obiettivi educativi e didattici anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla



programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo. È redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione, è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione...". "Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare." "All'interno del Gruppo di lavoro operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione".

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge la famiglia dalle prime fasi di accoglienza all'atto dell'iscrizione e lungo l'intero percorso scolastico prestando una collaborazione costante per la condivisione e concertazione delle scelte educative e scolastiche dei bambini diversamente abili. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base del "profilo di funzionamento"(art.12 comma 5 L.104/92 modificato dal decreto n.66 del 13 aprile 2017) del minore secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottata dall'Organizzazione Mondiale della



Sanita' (OMS), un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (Glho) deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L. I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione; - verifica dei risultati raggiunti, dell'aggiornamento continuo dell'insieme di interventi che costituiscono il progetto di inclusione dell'alunno in costante evoluzione. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: a) la condivisione delle scelte effettuate; b) l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia, inoltre, è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene espressa in decimi e va rapportata al PDF, PDP e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. La valutazione in questione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. I criteri sono riportati nell'approfondimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si propone di realizzare un'approfondita continuità pedagogica e didattica tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e di attivare sinergici scambi e confronti con le istituzioni educative del territorio: Nidi, Scuole dell'Infanzia comunali e Istituti di scuola secondaria di II grado. Continuità ed orientamento, infatti favoriscono il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevengono eventuali difficoltà di inserimento, contrastano la dispersione scolastica ed orientano alle scelte di indirizzo di studio nella scuola secondaria di II grado. A tal riguardo, l'Istituto è in rete con le scuole secondarie di II grado del territorio (scuola capofila Liceo Classico Aristofane) per sviluppare congiuntamente un curriculum verticale integrato.



## Approfondimento

---

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Risultati di apprendimento disciplinare minimi e/o differenziati.

Nel nostro Istituto per gli alunni diversamente abili con un PEI molto distante dal curriculum della classe di appartenenza, si è predisposto, da diversi anni, un allegato al documento di valutazione ufficiale nel quale il docente di sostegno in accordo con il team docente indica gli obiettivi del PEI e i risultati ottenuti.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, adeguatamente certificati (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nel piano didattico personalizzato;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario;
- per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta;
- tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame;



- in particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 24** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 26** Reti e Convenzioni attivate
- 34** Piano di formazione del personale docente
- 39** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici di segreteria si trovano nella sede Pietro Verri e sono aperti il:

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30

venerdì dalle 8,00 alle 10,30

per le famiglie

- lunedì dalle 11,30 alle 12,30
- mercoledì dalle 14,30 alle 16,30

per i docenti

### SEDI, ORARI DI FUNZIONAMENTO E SERVIZI ALL'UTENZA

SEDE WALT DISNEY Via C. PERAZZI, 46

Scuola dell'infanzia Casa dei Bambini: 8,00-16,00 dal lunedì al venerdì

Scuola primaria	Classi a tempo pieno 8,20 -16,20 dal lunedì al venerdì
	Classi a tempo ridotto 8,20 -16,20 lunedì 8,20 - 13,20 da martedì a giovedì 8,20 - 12,20 venerdì solo classi I, II e III 8.20- 14.20 venerdì (classi IV-V)

La scuola offre un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa esterna con i seguenti orari:



dalle 7,30 fino all'inizio delle lezioni della Scuola Primaria e dalle 16,30 alle 18,00; venerdì dalle 12,30 alle 13,30.

SEDE CARDINAL MASSAIA Via R. De Liguoro, 50

Scuola primaria: 8,30 -16,30 dal lunedì al venerdì

SEDE ANGELO MAURI Via A. Mauri, 5

Scuola dell'infanzia Casa dei Bambini 8,00 -16,00 dal lunedì al venerdì

Scuola primaria 8,20 -16,20 dal lunedì al venerdì

La scuola offre un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa esterna con i seguenti orari:

dalle 7,30 fino all'inizio delle lezioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e dalle 16,00 alle 17,30.

SEDE PIERO FOSCARI Via P. Foscari, 61

Scuola primaria: 8,15 - 16,15 dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di I grado 8,00 - 14,00 dal lunedì al venerdì

SEDE PIETRO VERRI Via C. Perazzi, 30

Scuola secondaria di I grado: 8,00 - 14,00 dal lunedì al venerdì

Le sedi di scuola primaria e scuola dell'infanzia sono dotate di mensa interna con produzione di pasti espressi in locale.

Tutte le sedi usufruiscono del trasporto per i disabili e sono provviste di abbattimento delle barriere architettoniche.



#### GIORNATA TIPO

Nella scuola dell'infanzia la giornata inizia con l'accoglienza dei bambini da parte dei docenti all'entrata della scuola. Si continua con le attività di lavoro ed intorno alle 10 si effettua una pausa con merenda, fornita dalla scuola, e quando possibile si va in giardino dove si possono svolgere anche delle attività didattiche. Alle ore 11,30 si pranza. Dopo una pausa ricreativa, si continuano le attività e dalle 15,45 alle 16,00 i bambini vengono restituiti alle famiglie.

Nella scuola primaria i bambini entrano in autonomia e sono accolti dai docenti nelle classi. L'attività didattica viene sospesa alle 10,20 per la merenda che viene fornita dalla scuola. Durante questa pausa i bambini svolgono attività ricreative libere al chiuso o all'aperto per un tempo massimo di mezz'ora. La pausa pranzo, per le classi a tempo pieno e nella giornata del lunedì per le classi a tempo ridotto, si svolge tra le 11,50 e le 13,30 a seconda della classe frequentata. Dopo una pausa ricreativa, si riprendono le attività che continuano fino all'orario di uscita.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività vengono interrotte con due pause ricreative di 10 minuti ciascuna alle 9,50 e alle 11,50.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti incontrano le famiglie degli alunni iscritti alle classi prime e quelle dei trasferiti.

Le famiglie partecipano alle assemblee di classe ed ai colloqui con i docenti. Gli incontri si tengono di pomeriggio ad eccezione della scuola secondaria di primo grado in cui è possibile fissare un colloquio anche nelle ore di disponibilità mattutina del docente.

L'istituto si è altresì dotato di Registro Elettronico, nella fattispecie Axios. All'atto dell'iscrizione alla scuola primaria e secondaria di primo grado vengono fornite alle famiglie le credenziali di accesso. Attraverso questo strumento è possibile controllare e giustificare le assenze, i permessi di entrata posticipati e di uscita anticipata, i compiti assegnati e visualizzare il documento di valutazione. Dall'anno scolastico 2022/2023 anche le sezioni di scuola dell'infanzia adottano questo dispositivo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Svolge funzioni di supporto al dirigente scolastico nella gestione complessiva delle sedi scolastiche;
- controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche;
- collabora con il dirigente scolastico nella valutazione delle necessità strutturali e didattiche;
- cura il coordinamento fra Dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;
- con delega del dirigente scolastico, presiede riunioni e partecipa a incontri con organismi esterni;
- verbalizza le sedute del Collegio e verifica le presenze in cooperazione con il Dirigente scolastico;
- fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;
- collabora con il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.);
- cura le procedure, in collaborazione con gli uffici di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari;
- collabora con il

2



	<p>Dirigente scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • cura la redazione di atti, firma documenti e cura i rapporti con l'esterno su delega del Dirigente; • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse; • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica giornalmente le assenze, e cura le sostituzioni in collaborazione con gli uffici di segreteria;</li><li>• esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari;</li><li>• Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze • Fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;</li><li>• Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto • Cura il raccordo con i collaboratori del dirigente, e collabora con i docenti che curano i diversi incarichi specifici nelle sedi e le Funzioni Strumentali, i coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti;</li><li>• Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse;</li><li>• cura i rapporti con l'esterno su delega del Dirigente;</li></ul>	3
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Svolge funzioni di supporto al dirigente scolastico nella gestione complessiva della "Casa dei Bambini"; • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche; • collabora con il dirigente scolastico nella valutazione delle necessità strutturali e</li></ul>	1



didattiche; • cura il coordinamento fra dirigente e docenti; • con delega del dirigente scolastico, presiede riunioni e partecipa a incontri con organismi esterni; • fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; • collabora con il direttore dei servizi generali e amministrativi; • collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.); • Verifica giornalmente le assenze, e cura le sostituzioni in collaborazione con gli uffici di segreteria; • esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari; • collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse.

Funzione strumentale 1:  
Nucleo interno di  
valutazione

• Cura la redazione e Revisione del RAV; • Analizza gli esiti delle prove INVALSI; • Redige, monitora e adatta periodicamente il Piano di Miglioramento; • Elabora la progettazione delle azioni prioritarie per l'autovalutazione ed il monitoraggio d'Istituto; • Predisporre i questionari per la rilevazione dei dati; • Elabora ed interpreta i dati e cura la diffusione dei risultati; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

5

Funzione strumentale 2:  
PNSD

L'Animatore Digitale è supportato dal team per l'innovazione digitale che prevede un docente per ogni sede. • Collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi e

4



i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti, gruppi di lavoro etc.), per la realizzazione degli obiettivi del PNSD; • Cura la divulgazione della cultura digitale nell'Istituto; • Gestisce la piattaforma G-Suite educational; • Gestisce la piattaforma Office 365 • Attiva/aggiorna gli account "...@icmunari.gov.it"; • Predisporre i tutorial per facilitare il personale nell'utilizzo del sito dell'Istituto, della piattaforma G-Suite Educational e del registro elettronico; • Effettua la ricognizione delle dotazioni tecnologiche di Istituto e dei problemi esistenti; • Collabora con la segreteria per acquisti, sostituzioni, inventario; • Implementa l'utilizzo del Registro elettronico (azione 12#); • Cura, in collaborazione con i docenti, le attività dell'atelier creativi, dei laboratori digitali (azione 7#); • Supporta il gruppo di promozione della lettura nelle azioni del progetto "Biblioteche innovative digitali" (azione 24#); • Supporta e cura/coordina le attività di autoformazione/formazione del personale dell'Istituto (azioni 25# e 28#); • Cura il passaggio a.edu.it del sito della scuola; • Cura la gestione dei corsi e della piattaforma Eipass; • Supporta i docenti nella diffusione del "Coding" e robotica educativa (Azione 17#); • Cura la partecipazione alle gare nazionali di informatica Bebras; • Monitora e raccoglie le pratiche innovative per la loro diffusione (Azione 31#); • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza

Funzione strumentale 3: • Promuove, coordina e gestisce la progettazione  
Continuità educativa delle attività di continuità, valutazione e

3



monitoraggio; • Favorisce gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere UDA e percorsi educativi e didattici in continuità orizzontale e verticale; • Collabora con le F.S. inclusione per prevenire e/o segnalare problemi da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro; • Cura gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio delle informazioni degli alunni tra un ordine e l'altro di scuola; • Raccoglie le schede informative compilate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e le certificazioni delle competenze per gli alunni della scuola primaria; • Organizza incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per analizzare le schede informative; • Collabora con la commissione formazione classi; • Collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.); • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza; • Organizza gli OPEN DAY; • Cura gli sportelli informativi nelle sedi; • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza.

Funzione strumentale 4:  
Inclusione

• Redige il Piano Annuale dell'Inclusione; • Monitora i casi esistenti nella scuola; • Cura l'aggiornamento della documentazione presente in segreteria; • Organizza gli incontri del GLL e dei GLHO; • Facilita il raccordo tra famiglie, alunni e docenti dei Consigli di classe e i team docenti; • Diffonde e fornisce sostegno ai singoli Consigli di classe e i team docenti per l'inserimento degli alunni stranieri o adottati; • Promuove la diffusione delle iniziative presenti nel territorio e

4



nell'Ambito 9 per favorire i processi di inclusione degli alunni e diffonde tra il personale la conoscenza della normativa specifica e della relativa modulistica; • Rileva e monitora gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto in collaborazione con il referente dei DSA; • Collabora con il D.S. per la proposta di organico e l'utilizzazione delle risorse assegnate; • Favorisce l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; • Fornisce assistenza e guida per insegnanti e i genitori inerente il percorso scolastico degli alunni; • Supporta gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato, Piano Educativo Individualizzato, e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato; • Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo; • Assicura la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola; • Costruisce una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola; • Collabora con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.



Gruppo Coordinatori di dipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiorna il curriculum verticale alla luce dei contributi dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Consigli di classe</li><li>• Coordina le attività di programmazione disciplinare per competenze;</li><li>• Progetta le UDA interdisciplinari con riferimento alle progettazioni d'Istituto</li><li>• Individua /aggiorna i criteri, gli strumenti valutativi cui i singoli docenti, appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento, fanno riferimento</li><li>• Elabora le griglie di valutazione</li><li>• Elabora le prove comuni</li><li>• Collabora con i docenti del Nucleo Interno di Valutazione e che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, referenti, gruppi di lavoro etc.);</li><li>• Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.</li></ul>	6
-------------------------------------	---	---

Gruppo di progetto: Indirizzo Montessori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura i rapporti con le scuole della rete Montessori;</li><li>• Accoglie e supporta i docenti in ingresso nella scuola sui corsi ad indirizzo Montessori</li><li>• Coordina le attività di autoformazione</li><li>• Cura la progettazione delle attività di formazione in rete in coordinamento con i referenti della rete</li><li>• Monitora e documenta le attività condotte con la rete e nell'Istituto</li><li>• Fornisce supervisione ai docenti del/dei corsi ad indirizzo Montessori</li><li>• Si raccorda con i docenti F.S., e i Coordinatori di progetto</li></ul>	6
--	---	---

Gruppo di progetto: Promozione della lettura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura la ricerca bibliografica delle novità editoriali e supporta i docenti con indicazioni bibliografiche tematiche;</li><li>• Cura la gestione delle biblioteche di sede;</li><li>• Sviluppa la progettazione di Biblioteche innovative (PNSD azione #24);</li><li>• Coordina le azioni d'Istituto in collaborazione con la rete territoriale delle Biblioteche</li></ul>	10
--	--	----



Scolastiche; • Aggiorna la progettazione del PTOF nella prospettiva del curriculum verticale • Monitora l'apprezzamento delle azioni promosse e curate; Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto d'Istituto di promozione della lettura: LETTURA DEI GENERI • Raccoglie le proposte dei docenti e definisce la selezione dei testi • Organizza spazi orari ed interventi • Cura la realizzazione delle giornate dedicate INCONTRO CON L'AUTORE • Ricerca e stabilisce contatti con autori ed illustratori per ragazzi • Organizza e presenta gli incontri ai docenti, ai ragazzi ed alle famiglie LETTURA CONDIVISA • Individua i "lettori" tra la comunità scolastica e territoriale • Cura gli aspetti organizzativi della giornata (contatti, lettere di invito e riorganizzazione orari etc.) • Allestisce gli spazi e cura l'accoglienza del "lettori" MOSTRA DEGLI ILLUSTRATORI • Allestisce la mostra e la sua restituzione per l'allestimento in altre sedi • Stabilisce contatti con gli esperti e concorda l'organizzazione dei laboratori • Pubblicizza le attività presso la comunità scolastica CONCORSO POESIA • Definisce il bando e ne cura la diffusione supportando i docenti nelle scelte didattiche • Esamina i testi inviati per la selezione delle Poesie da premiare • Cura la raccolta delle poesie premiate per la loro stampa • Cura l'organizzazione della premiazione presso il Teatro Viganò (preparazione brochure etc.)

Gruppo di progetto:  
Giardini didattici

• Aggiorna la progettazione del PTOF definendo UDA interdisciplinari nella prospettiva del curriculum verticale; • Monitora l'apprezzamento delle azioni promosse e curate; • Cura la

9



partecipazione dell'Istituto a bandi promossi da vari soggetti (Enti Locali, Associazioni no profit etc.) • Cura la tenuta dei materiali (kit per lavorazione degli orti, vasche, vasi, strumentazione varia etc.) • Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto d'Istituto Giardini didattici: ORTI DIDATTICI • Indirizza e coordina le attività delle classi nella cura degli orti allestiti nelle sedi (semina, annaffiature, raccolta prodotti etc.) • Documenta le attività condotte CURA DEGLI SPAZI COMUNI • Pulizia delle aree verdi e cura degli allestimenti in essere • Predisposizione di aree dedicate all'osservazione scientifica • Predisposizione di aree dedicate a giochi GREEN DAY • Organizza le attività del green day coordinando gli interventi dei ragazzi e dei genitori nelle sedi

Gruppo di progetto:  
Laboratori espressivi

• Aggiorna la progettazione del PTOF definendo UDA interdisciplinari nella prospettiva del curriculum verticale; • Monitora l'apprezzamento dei laboratori espressivi condotti anche con il supporto degli esperti esterni alla scuola; • Raccorda le classi interessate alla partecipazione alla rassegna teatrale presso il Teatro Viganò; • Cura i rapporti con i tecnici e i responsabili del teatro per la corretta riuscita dell'iniziativa; • Sviluppa la brochure informativa (cartellone della rassegna) utilizzando i bozzetti elaborati dagli alunni delle classi coinvolte • Fornisce il supporto ai docenti partecipanti ai laboratori espressivi e alla rassegna; • Cura la documentazione delle attività condotte; • Accoglie il pubblico e cura l'assistenza in sala durante gli spettacoli (gestione dell'assegnazione dei posti, la distribuzione dei biglietti, la raccolta

5



	delle offerte da parte delle famiglie).	
Gruppo di progetto: Inviato speciale RBM45	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiorna la progettazione del PTOF;</li><li>• Raccorda i temi proposti dalle classi per la redazione dei contributi dei bambini da pubblicare nel giornale "Inviato speciale"</li><li>• Coordina gli orari del laboratorio nelle sedi con i docenti delle classi</li><li>• Cura l'avvio della sperimentazione del progetto "I.C. Bruno Munari On Air" per sviluppare le competenze degli alunni nella fruizione della radio;</li><li>• Cura il monitoraggio dei progressi nelle competenze trasversali degli alunni coinvolti alla luce delle specifiche azioni condotte</li></ul>	5
Gruppo di progetto: Attività sportiva e Bruno Munari in corsa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura il materiale sportivo e riferisce sullo stato dell'arte delle palestre;</li><li>• Definisce gli orari di utilizzo della palestra nelle sedi;</li><li>• Concorre all'elaborazione del PTOF per le parti di propria competenza;</li><li>• Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto: BRUNO MUNARI in corsa;</li><li>• Diffonde gli appuntamenti previsti dal progetto (Cardio race, Strarazzismo, Run for autism, Stracittadina, Race for the cure) raccoglie le adesioni;</li><li>• CORSA DI MIGUEL • Cura la partecipazione dei ragazzi alla corsa di Miguel;</li><li>• supporta i docenti delle classi partecipanti alla corsa di Miguel. SPORT DI CLASSE • Raccorda gli orari delle classi con i tutor del progetto "Sport di classe"</li><li>• Cura il monitoraggio del progetto "Sport di classe" nella piattaforma dedicata come richiesto dal MIUR;</li><li>• Cura e coordina la partecipazione delle classi nelle sedi in occasione dei "Giochi di primavera".</li></ul>	3
Gruppo di progetto: Continuità educativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con la F.S. 3 Continuità educativa per il perseguimento degli stessi obiettivi</li></ul>	5



Referenti Educazione civica

- Aggiornano il curricolo verticale alla luce dei contributi dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Consigli di classe
- Coordinano le attività di programmazione relativamente all'educazione civica;
- Progettano le UDA interdisciplinari ed Individua /aggiorna i criteri, gli strumenti valutativi
- Collaborano con i docenti del Nucleo Interno di Valutazione e che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, referenti, gruppi di lavoro etc.).

3

Referenti Screening

- Somministrano i test agli alunni delle classi seconde di scuola primaria in accordo con i docenti di classe e il referente DSA e/o la F.S. Inclusione.

3

Referente DSA

- Offre consulenza ai docenti;
- Offre consulenza alle famiglie;
- Supporta i docenti nelle attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
- Suggerisce strumenti/strategie per migliorare la relazione docente/alunno;
- Promuove la formazione dei docenti sul disagio;
- Promuove sinergie con gli Enti del territorio;
- Collabora con il gruppo inclusione ed integrazione;
- Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

1

Referente PROVE INVALSI Scuola primaria

- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV;
- Coadiuvata il D. S. nell'organizzazione delle prove;
- Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni;
- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
- Analizzare i dati

1



	<p>restituiti dall'INVALSI; • Collabora con il NIV per la lettura ed interpretazione dei risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	
Referente PROVE INVALSI Scuola sec. di I grado	<p>• Controlla, integra e aggiorna le informazioni in possesso dell'INVALSI; • Raccoglie i dati di contesto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • Coordina le attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; • Effettua il DiagnosticTool sulle postazioni prima dell'effettuazione delle prove (CBT); • Fornisce il supporto tecnico durante l'effettuazione delle prove (CBT).</p>	1
Referente Formazione	<p>Realizza e raccoglie documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche e organizzative; Accoglie, affianca ed agevola l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; Predispone e aggiorna la specifica area dedicata sul sito istituzionale alle offerte formative presenti sul territorio e fruibili dai docenti; Rileva le esigenze formative espresse dai docenti e redigere il piano annuale di aggiornamento; Valuta eventuali richieste per realizzare interventi di aggiornamento /formazione all'interno</p>	1



	dell'Istituto rispondenti alle reali esigenze dei docenti.	
Referente Orientamento	Cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per le attività di continuità e orientamento (rilevazione esiti, programmazione etc.); • Fornisce informazioni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; • Favorisce percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.	1
Referenti Bullismo	• Coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo; • Curano i rapporti di collaborazione con le Forze di polizia e le associazioni per attivare interventi finalizzati alla prevenzione e a contrasto del fenomeno del cyber bullismo; • Concorrono all'elaborazione del PTOF per le parti di propria competenza.	2
Gruppo Supporto tecnologico	• Controlla e verifica il funzionamento delle dotazioni tecnologiche della sede (PC, Llm, Tablet, videoproiettori etc); • Fornisce supporto ai docenti della sede per il buon funzionamento delle attrezzature e delle connessioni informatiche; • Provvede ad effettuare gli aggiornamenti necessari al buon funzionamento delle attrezzature informatiche; • Indica il fabbisogno di materiali; • Segnala al D.S. e al DSGA guasti e anomalie delle dotazioni per le quali non è in grado di provvedere; • Si relaziona con i tecnici esterni in merito a variazioni strutturali della rete ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; • Provvede, in collaborazione con il DSGA, al collaudo delle nuove apparecchiature	4



Gruppo Redazione WEB	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiorna il sito web relativamente alle iniziative e alle documentazioni dei progetti d'Istituto e delle sedi;</li><li>• Collabora con il DS, la segreteria e con i docenti per la pubblicazione dei dati.</li><li>• Cura l'aggiornamento del software relativo alla piattaforma Drupal (aggiornamenti critici e/o di routine)</li><li>• Collabora con il DS per l'ampliamento o la ristrutturazione delle sezioni previste dal sito</li></ul>	2
----------------------	--	---

Tutor docenti neo immessi in ruolo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglie il docente neo-assunto nella comunità professionale;</li><li>• Favorisce la partecipazione del docente neo immesso in ruolo ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;</li><li>• Esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;</li><li>• Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del D.M. 850/201;</li><li>• Collabora con il docente neo immesso in ruolo nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento con riferimento ai laboratori formativi seguiti dal neo immesso;</li><li>• Redige la relazione a conclusione dell'anno di prova del docente neo immesso in ruolo;</li><li>• Partecipa ai lavori del Comitato per la valutazione del periodo di prova del docente neo immesso in ruolo.</li></ul>	9
------------------------------------	---	---

Referente Visite istruzione Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e organizza visite didattiche e viaggi di istruzione;</li><li>• Collabora con il DS e la Segreteria per l'esame dei preventivi, gli aspetti procedurali e amministrativi connessi con l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative</li></ul>	1
---	--	---

Referente Visite istruzione Scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e organizza visite didattiche e viaggi di istruzione;</li><li>• Collabora con il DS e con la</li></ul>	1
------------------------------------	--	---



Secondaria di Primo Grado	Segreteria per l'esame dei preventivi, gli aspetti procedurali e amministrativi connessi con l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative.	
Referente Laboratorio Ceramica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura il laboratorio di ceramica e controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature;</li><li>• Fornisce supporto ai docenti che utilizzano il laboratorio di ceramica;</li><li>• Ordina il materiale del laboratorio e ne cura la corretta custodia a conclusione di ogni anno;</li><li>• Indica il fabbisogno di materiali.</li></ul>	1
Referente Giochi e gare matematiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Redige il progetto;</li><li>• Cura i contatti con l'ente organizzatore;</li><li>• Raccoglie le adesioni e fornisce il materiale per le esercitazioni in classe;</li><li>• Predisporre le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti;</li><li>• Predisporre le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove;</li><li>• Cura la raccolta ordinata della documentazione;</li><li>• Cura l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni.</li><li>• Coordina l'organizzare le prove online nei vari plessi;</li><li>• Carica i risultati;</li><li>• Informa il DS dell'andamento dei risultati;</li><li>• Redige la relazione finale.</li></ul>	1
Referente Teatro dell'Opera	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffonde nell'Istituto le iniziative del progetto promosso dal Teatro dell'Opera;</li><li>• Cura l'iscrizione delle classi interessate alle diverse piste progettuali proposte dal teatro dell'opera;</li><li>• Coordina la partecipazione delle classi agli appuntamenti del Teatro dell'Opera.</li></ul>	1
Referente Editing PTOF	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura l'editing del PTOF per la sua diffusione nella versione sintetica e integrale.</li></ul>	1
Referente ETwinning	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura l'iscrizione dell'Istituto e dei docenti alla piattaforma;</li><li>• Partecipa e promuove corsi di</li></ul>	1



aggiornamento e formazione, online o in presenza; • Cura i rapporti con i referenti eTwinning del Lazio; • Coordina progetti tra classi, suddividendo i compiti e le attività, preparando template e altri possibili materiali utili; • Indice riunioni di progetto; • Cura i contatti con le scuole partner; • Redige progetti anche in lingua inglese; • Offre supporto ai docenti aderenti ai progetti; • Cura eventuali twinspace, gestendo tutti gli aspetti previsti dalla piattaforma (dalla fase progettuale, alla realizzazione, caricamento risultati e richiesta qualità label); • Realizza prodotti e risultati unendo il lavoro di più classi partecipanti (se ci sono e se il progetto è di continuità) • Crea pdf per rendere visibili i risultati anche alle famiglie sul nostro sito di Istituto.

Tutor TIROCINI

• Mantengono rapporti costanti tra le Università e l'Opera Montessori per l'accoglienza degli studenti impegnati nei tirocini; • Organizzano l'intervento dei tirocinanti nelle classi avendo riguardo al modello formativo dell'Ente.

2

Referente Materiali  
Montessori

• Aggiorna il catalogo della dotazione del materiale Montessori e lo porta a conoscenza dei docenti dei corsi Montessori; • Cura la distribuzione dei materiali Montessori alle classi e ne verifica l'integrità alla restituzione; • A conclusione di ogni anno ordina il materiale Montessori in dotazione alla scuola e ne cura la custodia negli armadi appositi; • Indica il fabbisogno di materiali alla luce delle indicazioni dei docenti; • Provvede, in collaborazione con il DSGA, al collaudo delle nuove dotazioni.

1



Referente Rapporti con Esperti esterni (primaria)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura i rapporti con gli esperti esterni per la raccolta dei materiali informativi;</li><li>• In collaborazione con i docenti delle classi coordina l'organizzazione dei calendari degli interventi degli esperti nelle classi;</li><li>• Monitora le azioni condotte dagli esperti nelle classi;</li><li>• Collabora con il DSGA per la predisposizione dei contratti;</li><li>• Fornisce supporto e consulenza ai docenti interessati ad effettuare percorsi progettuali che richiedono specifiche competenze esperte.</li></ul>	1
---	---	---

Referente Orari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività (palestre/ laboratori) della scuola secondaria di I grado.</li><li>• Verifica la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti</li><li>• Effettua alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione degli stessi al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.</li></ul>	1
-----------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Estensione del tempo scuola a 40 ore settimanali per due classi di Scuola Primaria; Attività di potenziamento sulle competenze di base per gruppi di alunni di classi parallele nella Scuola Primaria; Gestione ed organizzazione delle attività dell'"Atelier creativo". Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	1 Unità svolge attività di insegnamento nelle classi dove sono inseriti alunni con disabilità 1 Unità svolge compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di:	2
---------------------	---	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di laboratorio specifici nell'"Atelier Creativo" e laboratori di potenziamento disciplinare per classi parallele nella scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE N° 9 DEL LAZIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Ambito RM9 è costituito da n° 34 Istituzioni Scolastiche del primo e secondo ciclo che insistono nei Distretti Scolastici 12 e 28, ovvero nei Municipi della Città Metropolitana di



Roma III e XV.

Le attività dell'ambito riguardano:

- la formazione del personale docente ed ATA
- il "Protocollo di Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" siglato con i Municipi e le scuole del territorio della ASL 1
- la definizione di linee comuni per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
- la definizione di linee comuni per l'applicazione del nuovo regolamento sulla privacy, noto come Gdpr
- la formazione del personale docente neo assunto

## **Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PUBBLICHE A DIFFERENZIAZIONE DI METODO MONTESSORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La Rete delle Istituzioni scolastiche pubbliche a differenziazione di metodo Montessori raccoglie 10 scuole del territorio romano ed è finalizzata a:

- Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per diffondere e sviluppare conoscenze e condivisione delle “buone pratiche” condotte dalle singole scuole della rete relativamente alla didattica a differenziazione di metodo Montessori;
- Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per la realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico sulla differenziazione didattica Montessori;
- Coordinare azioni comuni in ordine a iniziative di documentazione, ricerca e informazione relative alle più aggiornate esperienze di didattica secondo il metodo Montessori;
- Raccordare l’attività di consulenza e assistenza, effettuata anche da esperti esterni alle scuole, nella formulazione dello specifico progetto educativo montessoriano e delle pratiche educative del metodo;
- Elaborare e sottoscrivere convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.

## Denominazione della rete: **RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE TERRITORIALI MULTIMEDIALI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Iniziative ed eventi per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete delle scuole condivide il modello di biblioteca inteso come "Centro multimediale di risorse per l'apprendimento", in grado di porsi al servizio del territorio e di integrarsi nella progettazione didattica ed educativa e intendono:

- condividere esperienze e pratiche di promozione della lettura; collaborare alla realizzazione di iniziative ed eventi per la promozione del libro e della lettura
- incrementare il proprio patrimonio documentario sviluppando le vocazioni "tematiche" rispondenti alla identità culturale dell'Istituto in grado di completare l'offerta del materiale documentario presente nella "biblioteca della scuola polo";
- promuovere e favorire la partecipazione del personale impegnato nelle attività di biblioteca alle INIZIATIVE DI FORMAZIONE o aggiornamento

**Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE LAZIALI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gli istituti della rete considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente una ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni. La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- catalogare l'intero patrimonio documentale della rete, attraverso l'adozione di standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN, tramite un unico software gestionale (Bookmarkweb);
- creare un catalogo unico on line (OPAC), che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche aderenti e sia accessibile via Internet a tutti gli utenti delle scuole partecipanti;
- creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche al fine di



sostenere ed arricchire il profilo professionale del bibliotecario documentalista scolastico, attraverso la collaborazione e cooperazione del personale addetto alla gestione delle biblioteche, supportato dai servizi di comunicazione e formazione on line;

- costituire un punto di accesso privilegiato a internet, sia per quanto riguarda la raccolta che la diffusione di materiale di interesse didattico;
- diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca, intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;
- promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione, la diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale.

## Denominazione della rete: **RETE DELLE ISTITUZIONI DEL III MUNICIPIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete si è costituita nell'ambito della progettazione su Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5 - AVVISO Prot. 0004427 del 02.05.2017 per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Progetto: "Promuovere i luoghi e promuovere la comunità: viaggio di esplorazione storico-culturale, artistica e ambientale nel III Municipio"- Il Progetto vede le scuole collaborare nell'ottica della didattica orientativa per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del II Municipio di Roma.

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DEL LAZIO

---

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Associazione è finalizzata a sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica secondo le disposizioni dell'art. 21 della legge 59/97 e successive modificazioni.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Percorsi di sviluppo professionale e sull'approccio metodologico montessoriano**

---

In prosecuzione con le esperienze di formazione condotte, si prevede di attivare almeno un modulo di formazione per ciascun ordine di scuola (infanzia/primaria) sui temi: Educazione sensoriale e la mente matematica; La vita pratica e autonomia; La musica secondo il Metodo Montessori; Bambini e natura; Le fondamenta dell'educazione cosmica; Gli ambienti e i materiali per l'apprendimento secondo il metodo Montessori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto e della Rete delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche a Differenziazione di Metodo Montessori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Percorsi di sviluppo professionale: le priorità del Piano di Formazione Nazionale**

---



I docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e i docenti neo - assunti parteciperanno ai moduli di formazione: - organizzati nel triennio dall'Ambito 9; - organizzati dall'Istituto sulle competenze matematiche e le strategie didattiche innovative; - organizzati dall'Istituto sulle strategie didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze; - Valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria secondaria di I grado, gruppo di miglioramento, docenti in anno di prova
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale**

Si prevede di proseguire ed approfondire alcuni percorsi di sviluppo professionali relativi a: - Coding -Microsoft Office 365 - Utilizzo didattico della Lim e dei monitor interattivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del gruppo di miglioramento, docenti neo assunti, docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni, docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Learning, speaking, making ... together! (DM 65/2023)**

Nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche promosse dal D.M. 65/2023, l'Istituto 'Bruno Munari' ha deciso di utilizzare le risorse del PNRR per offrire agli insegnanti della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e ai docenti di discipline non linguistiche della Scuola Secondaria di I grado un corso di formazione finalizzato al conseguimento di certificazioni di Livello B2 e C1 (Livelli QCER). I corsi di Lingua Inglese saranno svolti in modalità blended, sia online che in presenza, e prevederanno due incontri settimanali (uno in presenza ed uno on line) della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 42 ore. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza che permetterà a chi vorrà, di svolgere autonomamente, a proprie spese, gli esami per l'ottenimento della certificazione di conoscenza della Lingua Inglese di livello B2 o C1. Verranno inoltre attivati: un percorso sulla Metodologia CLIL ed un percorso sull'insegnamento dell'italiano come L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in possesso dei requisiti di conoscenza della lingua previsti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Direction to innovation (DM66/2023)**

---

L'avvenuta realizzazione dei nuovi spazi dedicati alla didattica di Scuola 4.0 apre ora nuove affascinanti sfide. Si tratta, da un lato, di portare un numero sempre crescente di docenti ad utilizzare metodologie attive che rendano gli studenti protagonisti del proprio apprendimento integrando in classe strumenti digitali e dall'altra di potenziare le competenze STEAM in modo da poter utilizzare a pieno i nuovi ambienti dedicati alla creatività (tinkering, making), alla robotica (che stiamo avviando nella Scuola dell'Infanzia), alle scienze, alla nostra web radio RBM45. Le tematiche proposte riguardano anche: didattica innovativa con la metodologia TEAL; l'uso del Makey Makey (pensare con le mani, creare con l'elettronica); Escape rooms e Digital Story telling. A livello trasversale si propone anche il tema dell'inclusione (già molto sentito e curato) aprendolo alla riflessione sulle opportunità offerte in questo campo dal digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Annualmente, in relazione alle proposte dell'Ambito 9 nonché alla rilevazione puntuale dei bisogni formativi dei docenti, saranno dettagliati i percorsi di sviluppo professionale che saranno curati dall'Ambito 9, dall'Istituto e dalle Rete di Scopo delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche a Differenziazione di Metodo Montessori.



## Piano di formazione del personale ATA

### NUOVA PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### PAGOPA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### FUNZIONI INPS

---

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## PROCEDURE DI CONTABILITÀ

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## Privacy e Siti web

---

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo corretto del sito web di Istituto
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Animatore digitale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Lavorare in piattaforma (office 365 e Sito web)

---

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo corretto delle piattaforme in uso nell'Istituto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nell'ambito delle attività promosse dall'Animatore Digitale

## Il nuovo registro elettronico in cloud

---

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
------------------------------	---



formazione

competenza

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

## Approfondimento

---

I collaboratori scolastici sono stati e continueranno ad essere formati sull'assistenza e l'integrazione degli alunni con disabilità



# Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica  
e la Rendicontazione

BRUNO MUNARI

*Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2023/24*

